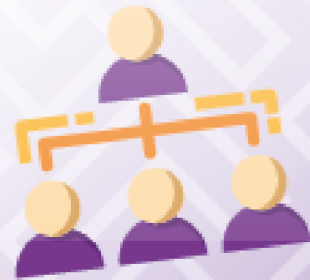




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

THIESI
SSIC83500X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola THIESI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3374** del **11/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 127** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 173** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 176** Attività previste in relazione al PNSD
- 178** Valutazione degli apprendimenti
- 200** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 207** Aspetti generali
- 208** Modello organizzativo
- 216** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 223** Reti e Convenzioni attivate
- 231** Piano di formazione del personale docente
- 236** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il dirigente scolastico svolge il suo mandato presso l'Istituto Comprensivo di Thiesi dall'anno scolastico 2019/20.

Risorse professionali

Sono attivi i servizi mensa e scuolabus, gestiti dalle amministrazioni comunali del territorio.

In ogni plesso sono disponibili spazi esterni (giardini e campetti) per attività didattica all'aperto e momenti ricreativi.

Sono presenti laboratori di arte, di informatica e biblioteche.

La scuola è dotata in tutti i plessi di tablet e computer portatili e di un maxischermo mobile alla scuola dell'Infanzia.

In tutte le aule del primo ciclo sono presenti LIM o maxischermi di recente installazione e connessione a internet.

Attrezzature e infrastrutture materiali

Scuola secondaria di Bonnanaro: tre classi a tempo prolungato (dall'anno scolastico 2024/25 - il martedì e il giovedì 8:30-16.30, lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 8:30-13:30).

Scuola secondaria di Thiesi: due classi a indirizzo musicale, una classe a tempo normale con gruppi di alunni che seguono i percorsi a indirizzo musicale, tre classi a tempo prolungato (dall'anno scolastico 2024/25 il martedì e il giovedì 8:30-16.30, lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 8:30-13:30).

Scuola primaria di Torralba: cinque classi a tempo pieno

Scuola primaria di Thiesi: due corsi completi a tempo pieno (10 classi)

Scuola dell'Infanzia: tre sezioni per 47 ore settimanali dal lunedì al sabato.

La sede principale si trova in Via Grazia Deledda a Thiesi, dove sono presenti gli uffici di segreteria e di direzione.

3) due plessi di scuola Secondaria presso i Comuni di Thiesi e Bonnanaro.



2) due plessi di scuola Primaria presso i Comuni di Thiesi e Torralba;

1) un plesso di scuola dell'Infanzia presso il Comune di Thiesi;

L'Istituto Comprensivo di Thiesi offre cinque punti di erogazione del servizio:

L'Istituto è dotato di autonomia funzionale e personalità giuridica ai sensi del DPR n°275/1999.

L'Istituto Comprensivo Thiesi è stato istituito il 1° Settembre 2009 dall'unione della Direzione Didattica di Thiesi e della Scuola Media "Medaglia D'Oro G. Demartini" Thiesi.

Caratteristiche principali della scuola

Vincoli:

I docenti con meno di 45 anni sono il 17,6 %, percentuale inferiore rispetto ai dati provinciale, regionale e nazionale. I docenti con meno di 35 anni sono solo il 4,8 %.

Opportunità:

Il 70% circa degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e di questi il 55% presta servizio in questo Istituto da più di 5 anni, garantendo continuità nei processi formativi e stabilità nell'organizzazione. Il DS ha assunto servizio a settembre 2019 nel suo ruolo di appartenenza. Le tipologie di contratto a tempo determinato sono in percentuale minore rispetto alle medie regionali e provinciali. Nella scuola primaria sono presenti 8 insegnanti specializzate in lingua inglese di cui una laureata in lingue e letterature straniere; molti docenti della primaria possiedono titoli di laurea di vario genere. Nei tre ordini di scuola ci sono insegnanti che hanno competenze linguistiche, storiche e culturali per l'insegnamento della lingua sarda. Sono buone le competenze informatiche possedute dalla maggior parte del personale. Nella scuola secondaria di I grado prestano servizio quattro docenti di strumento insegnanti di Corno, Chitarra, Clarinetto, Violino. Negli uffici di segreteria prestano servizio due assistenti amministrativi a tempo indeterminato in servizio continuativo nella scuola dal 2009 (anno di costituzione dell'istituto comprensivo) e un DSGA.



Risorse professionali

Vincoli:

Considerato che l'ambiente di lavoro non è un elemento neutro rispetto alla realizzazione di un impianto formativo adeguato all'età degli allievi e all'attuazione di didattiche attive, è necessario evidenziare alcune criticità: - L'istituto comprensivo, come la maggioranza delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale, si trova nella situazione di parziale adeguamento per la sicurezza degli edifici e il superamento di barriere architettoniche; - In alcuni plessi sono presenti difficoltà per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici; - Nei plessi di Thiesi andrebbero rinnovati sussidi e arredi funzionali all'ordine e al grado di scuola; - Gli edifici hanno una superficie molto estesa e, il numero dei collaboratori scolastici in organico non permette di utilizzare tutti gli spazi presenti.

Opportunità:

Gli edifici scolastici dal punto di vista strutturale sono in discrete condizioni. Tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali e Maxischermi di recente installazione. In tutti i plessi scolastici è presente la connessione ad Internet (è in programma l'attivazione anche alla scuola dell'Infanzia), anche se non con la banda larga e con una connessione wireless spesso non adeguata. Sono presenti nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado laboratori di informatica, palestre (scuola secondaria di I grado e scuola primaria di Thiesi) e biblioteche, in alcuni plessi. I plessi di scuola primaria e secondaria di I grado sono dotati di pc portatili e tablet. La connessione ad Internet ha permesso l'utilizzo del registro elettronico nella scuola primaria e secondaria di I grado. È presente nella maggior parte dei plessi una dotazione libraria riferita alle discipline di studio, con materiale calibrato per alunni con difficoltà di apprendimento. È presente, all'interno delle scuole del I ciclo, un assistente tecnico per risolvere i problemi che si verificano nelle dotazioni tecnologiche (computer, LIM, stampanti).

Risorse economiche e materiali

Vincoli:

I vincoli sono dovuti soprattutto alla dislocazione dei plessi scolastici in tre comuni diversi e alla provenienza degli studenti da otto paesi diversi che aumenta la complessità organizzativa e gestionale dell'Istituto.

Opportunità:

Le istituzioni, le risorse, le competenze presenti nella comunità rappresentano le condizioni per



creare la scuola come comunità capace di realizzare politiche improntate alla fiducia tra i vari attori presenti nel territorio, e dar vita ad una scuola che continui ad essere un luogo accogliente, nel quale gli alunni frequentano volentieri per imparare. Il territorio dell'I.C. di Thiesi fa parte della regione storica del Meilogu che vanta la presenza di un notevole patrimonio artistico e culturale. Elemento di rilievo è la posizione della zona rispetto a Sassari. Nel territorio si deve rilevare la centralità di Thiesi: comune di maggiore consistenza demografica, è sede di servizi INPS, banche, Istituto Tecnico G. Musinu, Caserma dei Carabinieri, Corpo Forestale, ospedale (consultorio familiare con neuropsichiatra infantile, pediatra, logopedista), ufficio del Plus distretto di Alghero, assistenti sociali che collaborano con la scuola, diverse società sportive, cooperative di servizi alla persona. I Comuni di riferimento collaborano con la scuola e si occupano del trasporto degli alunni e della mensa scolastica presente nella maggior parte dei plessi. Con i comuni vengono portati avanti progetti sulla valorizzazione della lingua sarda e la conoscenza del territorio dal punto di vista geografico, storico, culturale. Le aziende del territorio spesso coinvolgono la scuola in progetti formativi di qualità.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo opera in una vasta area territoriale che comprende otto comuni del Meilogu. Le risorse presenti nel territorio hanno garantito fino a qualche tempo fa un buon tenore di vita, ma la recente crisi economica ha investito anche questo territorio e ridotto gli sbocchi occupazionali. Per effetto della crisi economica sono presenti ragazzi con i genitori disoccupati e si sta verificando un forte calo demografico. Sono presenti alunni in condizioni di svantaggio socioeconomico e culturale e ciò si traduce talvolta in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche.

Vincoli

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Thiesi è costituito da cinque plessi (1 plesso scuola dell'Infanzia, 2 plessi scuola Primaria, 2 plessi scuola Secondaria di I grado) situati in tre comuni diversi. Il bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo Thiesi è costituito da studenti provenienti da otto paesi: Banari, Bessude, Bonnanaro, Borutta, Cheremule, Siligo, Torralba, Thiesi. In relazione ai risultati emersi dai dati di contesto inseriti dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove Invalsi, risulta un livello medio-alto di background familiare. Nella scuola sono presenti alunni stranieri provenienti dal Marocco, dalla Romania, dalla Cina, dalla Germania, dal Senegal e dalla Nigeria. La maggior parte dei genitori ha un livello di istruzione di scuola secondaria di II grado; una piccola percentuale di scuola secondaria di I grado e laurea. La scuola è collocata in un territorio la cui economia si basa su attività legate all'allevamento di ovini e bovini che alimenta un'importante industria casearia, sull'agricoltura e su



altre attività produttive. Risultano elementi positivi: 1. la partecipazione e la collaborazione delle famiglie alla vita della scuola 2. la peculiarità dei paesi di provenienza degli alunni.

Popolazione scolastica

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Negli uffici amministrativi operano un Direttore dei servizi generali e amministrativi di ruolo, tre assistenti amministrativi di ruolo e un assistente amministrativo a tempo indeterminato, assegnato, in assegnazione provvisoria da altro istituto, nella dotazione prevista per l'organico di fatto dell'IC Thiesi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

THIESI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC83500X
Indirizzo	VIA GARAU THIESI 07047 THIESI
Telefono	079886076
Email	SSIC83500X@istruzione.it
Pec	ssic83500x@pec.istruzione.it

Plessi

VIA GARAU THIESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA83501R
Indirizzo	VIA GARAU THIESI THIESI 07047 THIESI

VIA GARAU THIESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE835012
Indirizzo	VIA GARAU THIESI THIESI 07047 THIESI
Numero Classi	10
Totale Alunni	173



VIA GRAZIA DELEDDA - TORRALBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE835056
Indirizzo	VIA GRAZIA DELEDDA - TORRALBA TORRALBA 07048 TORRALBA
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

S.M. THIESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM835011
Indirizzo	VIA G. DELEDDA 23 - 07047 THIESI
Numero Classi	6
Totale Alunni	110

S.M. BONNANARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM835033
Indirizzo	VIA SU PEZZU E SA RUGHE - 07043 BONNANARO
Numero Classi	3
Totale Alunni	37



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	5
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

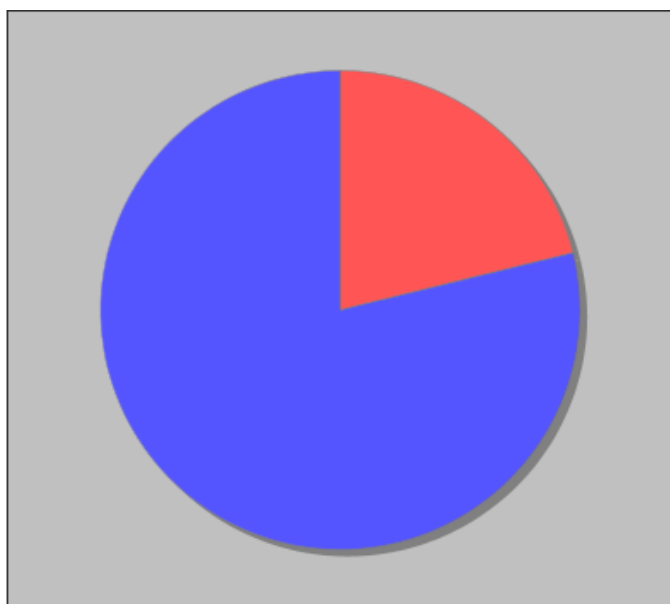


Risorse professionali

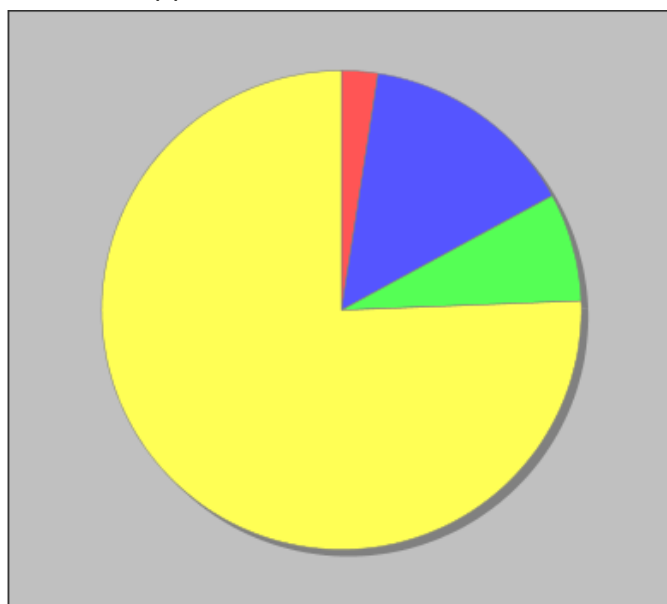
Docenti	78
Personale ATA	19

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Aspetti generali

Priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituzione scuola, con il PTOF, si assume la responsabilità di scelte e decisioni educative, didattiche, organizzative, gestionali, finanziarie e valutative; valorizza l'alunno in quanto "soggetto-espressione di identità culturale", nell'ottica del rispetto e della valorizzazione della diversità; garantisce la flessibilità, come apertura a scelte innovative e disponibilità nel programmare percorsi di apprendimento personalizzati e individualizzati in rapporto alle esigenze delle alunne e degli alunni; ricerca l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e le altre agenzie educative del territorio, per l'arricchimento dell'offerta formativa. Il servizio scolastico trova la sua ragion d'essere nel diritto individuale all'apprendimento di ogni alunno: rendere tale diritto realmente conseguibile attiene alla responsabilità di tutti i docenti; a questo fine sono ispirate le scelte didattico - educative della Scuola e sono indirizzate le azioni e le attività contenute nel presente PTOF.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono centrati sull'occupabilità, sull'organizzazione del tempo scuola, sull'organizzazione didattico-metodologica, sull'innovazione curricolare, sull'apertura della scuola al territorio, sull'orientamento della didattica e della formazione in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del nostro territorio.

Tutta l'offerta formativa è improntata alla realizzazione del curriculum verticale d'istituto valorizzando le attività formative programmate sin dalla scuola dell'Infanzia che, in continuità proseguono alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di primo grado, avviando sin da subito percorsi di inclusione e orientamento.

Principali elementi d'innovazione

La nuova cultura digitale e la sempre maggiore diffusione di dispositivi in tutti gli ambiti della vita quotidiana hanno rivoluzionato le dinamiche sociali e produttive.

I linguaggi di base (gestuale, verbale, iconografico) sono sempre in continua evoluzione, orientandosi verso uno stile comunicativo centrato su interazione, produzione collaborativa dei contenuti e condivisione.

Anche nel mondo della scuola si stanno evolvendo il rapporto tra studenti e docenti e le



modalità di accesso degli alunni alla conoscenza. Per evitare il rischio che il divario tra studenti (nativi digitali) e adulti (immigrati digitali) rappresenti un ostacolo all'apprendimento, è necessario restituire alla scuola il suo ruolo di guida nel percorso di crescita personale, anche attraverso le molteplici strade offerte dalle nuove tecnologie. Per realizzare ciò è necessario porre al centro la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti. Gli strumenti tecnologici devono essere considerati e utilizzati come mediatori degli strumenti cognitivi atti a stimolare e sostenere i processi di apprendimento nel loro complesso. È necessario che la scuola assuma la consapevolezza che quello che si rende necessario e indispensabile è un cambiamento metodologico, capace di declinare un'offerta educativa e formativa rispondente alle esigenze della società, della conoscenza e delle nuove generazioni.

Inclusione

Nella scuola sono state attuate varie azioni per favorire l'inclusione, molti sono gli elementi positivi che indicano il grado di inclusività. Con i progetti regionali ("Tutti a Scuola" e da quest'anno "Progressi"), il nostro istituto partecipa al sostegno psicologico degli studenti con particolare fragilità (disabili e altri BES). Gli interventi messi in atto dallo psicologo sono finalizzati all'osservazione e alla lettura delle dinamiche relazionali all'interno delle classi e in famiglia, al coinvolgimento del gruppo classe in attività di educazione e comunicazione e ai colloqui di rinforzo e consulenza con familiari e docenti. L'adesione a questi progetti ha come scopo quello di ottenere un miglioramento del comportamento individuale degli alunni coinvolti, un potenziamento del profitto e un generale aumento del benessere in ambiente scolastico. La scuola, inoltre, attua diversi progetti, a carattere motorio e musicale, di lettura interattiva, di lingua sarda, di scacchi, di lingua inglese, utili a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES in generale. È stata istituita una Funzione Strumentale per l'area dell'inclusione come supporto e punto di riferimento per tutte le attività. Sono istituiti e si riuniscono almeno due volte l'anno il GLI e il GLO. La scuola ha elaborato un Piano per l'inclusione, in collaborazione con i docenti e i consigli di classe e sulla base delle reali esigenze degli alunni. L'Istituto ha adottato il nuovo modello di PEI e il modello PDP inviato dal CTS, e una nuova scheda di rilevazione BES. La maggior parte degli insegnanti utilizza una didattica inclusiva proponendo attività in piccolo gruppo e promuovendo un approccio multisensoriale. In ogni classe è presente una LIM o un maxischermo connessi ad Internet che consentono l'utilizzo di materiale digitale. Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali e fanno ricorso a modalità e prove diversificate. Regolarmente vengono organizzati incontri con la Neuropsichiatra, con la famiglia, con i docenti e



con tutti gli operatori di riferimento, che seguono gli alunni anche in orario extrascolastico.

Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento vengono organizzati corsi di recupero soprattutto nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere; vengono incentivate metodologie differenti come il lavorare per piccoli gruppi, in alcune classi si utilizza la didattica metacognitiva, la metodologia della Flipped Classroom. La scuola offre anche occasioni di potenziamento soprattutto nella lingua inglese, prima lingua comunitaria studiata all'interno della scuola tramite un progetto (Trinity) che permette agli alunni partecipanti l'acquisizione della relativa certificazione internazionale. La scuola promuove in alcune classi dei vari ordini di scuola attività di potenziamento della lingua sarda. Tutte le attività, sia di recupero sia di potenziamento, prevedono forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. In alcuni plessi della scuola primaria e secondaria di I grado è prevista la partecipazione a concorsi, saggi musicali, gare sportive, progetti teatrali, tornei di scacchi, concorsi di poesia e prosa in lingua sarda, Rally matematico, Monumenti Aperti ed uscite per conoscere il territorio.

Azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

L'Istituto ha adottato il documento E-Policy con l'obiettivo di esprimere la propria visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali.

Nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse;
- alle "competenze digitali";
- alla privacy;
- alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.



All'interno dell'Istituto opera un gruppo di lavoro denominato Team antibullismo, coordinato dai referenti per il bullismo e costituito da personale docente e Ata, appositamente formato in tutti i plessi e in tutti gli ordini di scuola.

La scuola promuove azioni sul tema della legalità in collaborazione con le risorse presenti nel territorio (Arma dei carabinieri e Questura).

La scuola ha aderito nell'anno scolastico 2022/2023 alla rete "Ci siamo" e lo psicologo esperto nel campo ha formato decine di alunni della Scuola Secondaria nella Peer Education.

Grazie al finanziamento del bando regionale "Bulli, no grazie", nell'anno scolastico 2023/24, sarà assicurata nei vari plessi la presenza di uno sportello d'ascolto rivolto ad alunni, docenti e famiglie, gestito da uno psicologo e da un pedagogo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in uscita nella scuola secondaria di I grado nel voto finale dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione, per la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Le votazioni d'istituto riguardanti i 10 e i 10 e lode sono inferiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Al fine di valorizzare le eccellenze, si vuole aumentare la media dei risultati d'istituto, così da raggiungere almeno la media nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La partecipazione alle prove INVALSI, nella scuola primaria, e' piuttosto limitata.

Traguardo

Aumentare il livello di partecipazione alle prove nella scuola primaria.

● Risultati a distanza

Priorità



Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nell'organizzazione delle attività didattiche.

Traguardo

Favorire un inserimento graduale nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: IO VALGO

La scuola intende organizzare interventi didattici per il potenziamento delle eccellenze:

- organizzare interventi didattici curricolari in base ad una attenta osservazione dei bisogni, delle attese e degli interessi degli studenti per attivare modalità di interventi differenziati;
- potenziamento dei dipartimenti disciplinari finalizzati a condividere una valutazione più oggettiva e trasparente;
- individuazione delle risorse umane e finanziarie per organizzare percorsi didattici ottimali ed arricchire l'offerta formativa;
- potenziare e migliorare l'uso delle tecnologie informatiche e i diversi linguaggi della multimedialità per acquisire maggiori competenze digitali;
- potenziamento dei corsi per l'acquisizione di certificazione: ECDL, TRINITY;
- promuovere la partecipazione alle competizioni regionali e nazionali degli studenti più meritevoli (Olimpiadi di matematica, robotica., gare sportive, concorsi letterari, saggi musicali);
- utilizzare la metodologia del Peer Tutoring

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in uscita nella scuola secondaria di I grado nel voto finale dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione, per la valorizzazione delle eccellenze.



Traguardo

Le votazioni d'istituto riguardanti i 10 e i 10 e lode sono inferiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Al fine di valorizzare le eccellenze, si vuole aumentare la media dei risultati d'istituto, così da raggiungere almeno la media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire processi valutativi inclusivi e maggiormente attenti alla valorizzazione delle competenze e delle attitudini personali di ogni alunno e ogni alunna.

Attività prevista nel percorso: lo valgo

Descrizione dell'attività	Verranno organizzati interventi didattici curricolari (Trinity, saggi musicali, gare sportive, Rally matematico, concorsi letterari e robotica) in base ad una attenta osservazione dei bisogni, delle attese e degli interessi degli studenti per attivare modalità di interventi differenziati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Docenti curricolari



Risultati attesi

Aumentare la media dei risultati dell'Istituto.

● **Percorso n° 2: INSIEME SI PUÒ**

Verranno progettate attività di recupero e potenziamento per uno svolgimento regolare delle prove:

- Partecipazione dei docenti a corsi formativi sull'argomento
- Attività didattiche mirate Per favorire l'approccio alle prove INVALSI in modo sereno ed efficace
- Progettare attività di recupero e potenziamento con gruppi di alunni anche di interclasse
- Favorire momenti formalizzati di confronto-discussione-analisi delle prove standardizzate
- Affinare e condividere le procedure didattiche e valutative

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

La partecipazione alle prove INVALSI, nella scuola primaria, e' piuttosto limitata.

Traguardo

Aumentare il livello di partecipazione alle prove nella scuola primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Favorire la presenza delle alunne e degli alunni alla scuola primaria, durante lo svolgimento delle prove.

Attività prevista nel percorso: Insieme si può

Descrizione dell'attività	Attività didattiche saranno mirate per favorire l'approccio alle prove INVALSI in modo sereno ed efficace. programmazione di esercitazioni periodiche utilizzo di materiali dedicati alle prove programmazione delle attività con approccio metacognitivo e compiti di realtà
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Docenti curricolari classi seconde e quinte primaria terze secondaria referenti d'istituto un docente della secondaria e un docente della primaria
Risultati attesi	Aumentare il livello di partecipazione alle prove nella scuola primaria, Saltano a causa dello sciopero alcuni alunni non si presentano

● Percorso n° 3: NON PERDIAMOLI DI VISTA

La scuola organizzerà momenti di condivisione per promuovere la continuità tra i vari ordini di



scuola, soprattutto tra scuola primaria e scuola secondaria:

- incontri dedicati dei tre ordini di scuola: saggi, presentazione dell'offerta formativa, visita spazio fisico dei locali scolastici
- attività di orientamento e di continuità
- occasioni di orientamento per aree disciplinari e compiti di realtà condivisi
- circolazione efficace delle informazioni di tipo organizzativo e didattico

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nell'organizzazione delle attività didattiche.

Traguardo

Favorire un inserimento graduale nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità e orientamento

Migliorare i processi in continuità tra i vari ordini di scuola, favorendo l'implementazione delle attività in comune, soprattutto tra scuola primaria e scuola secondaria.



Attività prevista nel percorso: Non perdiamoli di vista

Descrizione dell'attività	Saranno promosse attività di continuità e orientamento, verranno programmati incontri dedicati per i tre ordini di scuola monitorando le varie attività. approfondire
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti curricolari
Risultati attesi	Favorire un inserimento graduale nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'istituto comprensivo di Thiesi si applica una didattica verticale innovativa, basata su un curriculum che segue le alunne e gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia sino alla Scuola secondaria di primo grado, e li accompagna nel passaggio alla scuola del secondo ciclo. I docenti si coordinano per l'attuazione di una didattica innovativa e si aggiornano costantemente. Nello specifico applicano una metodologia basata sull'apprendimento induttivo e conseguente progettazione di attività formative basate sullo sviluppo delle competenze. L'inclusione e la digitalizzazione sono i punti chiave di tutta la progettazione e programmazione didattica dell'istituzione scolastica. L'impegno dell'istituto è attivo per consentire l'applicazione del curriculum verticale e del suo ampliamento.

Un ulteriore punto di forza è la collaborazione e integrazione con gli otto comuni e gli enti del territorio del Mejlogu. Tale collaborazione riguarda diversi aspetti che vanno dalla conoscenza e valorizzazione del territorio alla programmazione condivisa di interventi di promozione del benessere degli studenti e di prevenzione del disagio.

L'istituto proseguirà la propria collaborazione con le reti già attive e si dichiara aperto a nuovi accordi futuri.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'istituto comprensivo di Thiesi si applica una didattica verticale basata su un curriculum che segue le alunne e gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado, e li accompagna nel passaggio alla scuola del secondo ciclo.



I docenti si coordinano per l'attuazione di una didattica innovativa, e si aggiornano costantemente, anche grazie alla funzione strumentale appositamente creata, che comunica ai docenti le attività formative alle quali possono partecipare. Nello specifico i docenti applicano una metodologia basata sull'apprendimento induttivo e conseguente progettazione di attività formative basate sullo sviluppo delle competenze. L'inclusione e la digitalizzazione sono i punti chiave di tutta la progettazione e programmazione didattica dell'istituzione scolastica. L'istituto si propone di proseguire negli anni nell'applicazione delle pratiche già intraprese.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'istituto comprensivo di Thiesi applica un curriculum verticale che prende avvio nella scuola dell'infanzia, sia in riferimento alle Indicazioni nazionali e quindi ai traguardi in uscita, sia in riferimento a tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa, soffermandosi in particolare sull'approfondimento delle discipline che permettono agli alunni di arricchire la loro esperienza formativa, quali la musica, l'attività motoria e le lingue straniere. Oltre a lavorare sul raggiungimento dei requisiti necessari al passaggio da un ordine di scuola all'altro, si cerca di potenziare tutto ciò che permette di esprimere competenze e abilità proprie di intelligenze diverse tra le alunne e gli alunni. In tutta la programmazione è presente trasversalmente lo svolgimento di attività per favorire e promuovere la cittadinanza attiva, l'educazione alla legalità, lo sviluppo emozionale.

L'impegno dell'istituto è attivo per consentire l'applicazione del curriculum verticale e il suo ampliamento.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'istituto appartiene a diverse reti di scuole su diversi ambiti:

formazione (la maggior parte del personale si aggiorna costantemente e le reti offrono percorsi formativi di alta qualità), gestione del personale (assistente tecnico), prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbulismo, lab smart rurality (rete nata con lo scopo di offrire un punto di



riferimento per la didattica innovativa nel campo delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione applicata al mondo delle nuove professioni, creando un punto di convergenza per la formazione delle nuove generazioni e promuovere momenti di inclusione sociale).

Punto di forza dell'Istituto è la forte collaborazione e integrazione con gli otto comuni e gli enti del territorio del Mejlogu. Tale collaborazione riguarda diversi aspetti che vanno dalla conoscenza e valorizzazione del territorio alla programmazione condivisa di interventi di promozione del benessere degli studenti e di prevenzione del disagio.

L'istituto proseguirà la propria collaborazione con le reti già attive e si dichiara aperto a nuovi accordi futuri.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola sprint

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La presente azione progettuale intende avviare un percorso di cambiamento e trasformazione degli ambienti di apprendimento, al fine di favorire la piena attuazione e l'implementazione di metodologie didattiche per competenze e laboratoriali. La nostra scuola, sempre attenta al percorso di crescita delle alunne e degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, intende dotare, almeno la metà delle aule dell'istituto, di arredi e strumentazioni tecnologiche funzionali all'applicazione e alla realizzazione di metodologie laboratoriali basate sul lavoro in piccolo gruppo e sulla didattica per competenze, sfruttando l'alto potenziale messo a disposizione dalle piattaforme e dalle tecnologie digitali. Creare ambienti di apprendimento accoglienti e funzionali, versatili e flessibili, consente di attuare a pieno una didattica inclusiva, attenta ai bisogni degli alunni con disabilità, ai DSA, a tutte le tipologie di BES, e permette di valorizzare le eccellenze. Con arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili e reti wireless funzionali, è possibile adattare l'ambiente in base alle esigenze delle classi e alla tipologia di attività e di disciplina. Il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e del segnale di connessione permette di migliorare le attività per classi aperte, anche a distanza, aumentando



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'uso delle piattaforme didattiche già in uso fra plessi ubicati in paesi diversi e consente maggior interconnessione con le iniziative promosse in collaborazione con enti, associazioni, altre scuole in rete etc. Il nostro curriculum, infatti, prevede numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa mirate soprattutto a stimolare la curiosità e promuovere l'interesse e la motivazione verso il sapere e la conoscenza. La cura degli ambienti di apprendimento favorirebbe e agevolerebbe ancora di più, lo svolgimento di attività che da anni, attribuiscono un carattere identitario alla nostra scuola, tra le quali le attività di approfondimento della lingua inglese per le certificazioni linguistiche, i laboratori mobili STEM di coding e robotica associati all'educazione ambientale, i laboratori teatrali e sullo studio della lingua e della cultura sarda e del proprio patrimonio naturalistico, ambientale e storico-archeologico. Il potenziamento delle nostre dotazioni tecnologiche favorirebbe maggiormente tutte le iniziative mirate a promuovere l'uso critico e consapevole delle nuove tecnologie e consentirebbe di ampliare e migliorare le iniziative di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, in un istituto molto attento e sensibile al tema, tanto da aver formato in tal senso il personale docente, ATA e buona parte di studenti con la peer education. Con il miglioramento del segnale di connessione, anche la grande attenzione che il nostro istituto ripone nella collaborazione scuola famiglia sarebbe favorita e supportata.

Importo del finanziamento

€ 93.288,48

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La presente azione progettuale intende avviare un percorso di cambiamento e trasformazione degli ambienti di apprendimento, al fine di favorire la piena attuazione e l'implementazione di metodologie didattiche per competenze e laboratoriali. La nostra scuola, sempre attenta al percorso di crescita delle alunne e degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, intende dotare, almeno la metà delle aule dell'istituto, di arredi e strumentazioni tecnologiche funzionali all'applicazione e alla realizzazione di metodologie laboratoriali basate sul lavoro in piccolo gruppo e sulla didattica per competenze, sfruttando l'alto potenziale messo a disposizione dalle piattaforme e dalle tecnologie digitali. Creare ambienti di apprendimento accoglienti e funzionali, versatili e flessibili, consente di attuare a pieno una didattica inclusiva, attenta ai bisogni degli alunni con disabilità, ai DSA, a tutte le tipologie di BES, e permette di valorizzare le eccellenze. Con arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili e reti wireless funzionali, è possibile adattare l'ambiente in base alle esigenze delle classi e alla tipologia di attività e di disciplina. Il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e del segnale di connessione permette di migliorare le attività per classi aperte, anche a distanza, aumentando l'uso delle piattaforme didattiche già in uso fra plessi ubicati in paesi diversi e consente maggior interconnessione con le iniziative promosse in collaborazione con enti, associazioni, altre scuole in rete etc. Il nostro curriculum, infatti, prevede numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa mirate soprattutto a stimolare la curiosità e promuovere l'interesse e la motivazione verso il sapere e la conoscenza. La cura degli ambienti di apprendimento favorirebbe e agevolerebbe ancora di più, lo svolgimento di attività che da anni, attribuiscono un carattere identitario alla nostra scuola, tra le quali le attività di approfondimento della lingua inglese per le certificazioni linguistiche, i laboratori mobili STEM di coding e robotica associati all'educazione ambientale, i laboratori teatrali e sullo studio della lingua e della cultura sarda e del proprio patrimonio naturalistico, ambientale e storico-archeologico. Il potenziamento delle nostre dotazioni tecnologiche favorirebbe maggiormente tutte le iniziative mirate a promuovere l'uso critico e consapevole delle nuove tecnologie e consentirebbe di ampliare e migliorare le iniziative di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, in un istituto molto attento e sensibile al tema, tanto da aver formato in tal senso il personale docente, ATA e buona parte di studenti con la peer education. Con il miglioramento del segnale di connessione, anche la grande attenzione che il nostro istituto ripone nella collaborazione scuola famiglia sarebbe favorita e supportata.

● Progetto: “STEM con la Robotica Educativa”



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

S'intende realizzare, all'interno delle aule, uno spazio dedicato all'uso della metodologia del Laboratorio di Robotica Educativa (LRE) per proseguire la sperimentazione sull'utilizzo del coding, avviata negli anni scorsi. Le insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno seguito un percorso formativo durante il quale hanno sperimentato l'utilizzo del coding unplugged, per lavorare con il pensiero computazionale e l'uso degli oggetti programmabili nella didattica delle diverse aree disciplinari. Hanno anche lavorato con il kit LEGO WeDo. Al corso è seguita, con l'aiuto di un esperto, una fase di sperimentazione che ha coinvolto otto classi della scuola primaria. Nella scuola secondaria di I grado è stato attivato un LRE basato sulla matematica e sono stati acquistati alcuni kit robotici. La nostra proposta progettuale prevede la possibilità di lavorare con il pensiero computazionale e l'uso di oggetti programmabili per realizzare attività didattiche nelle diverse aree disciplinari. Con questo finanziamento intendiamo ampliare la dotazione di strumentazioni della scuola, per dare la possibilità ai docenti, di mettere in pratica la metodologia LRE con strumentazioni adeguate alle varie fasce di età, sufficienti a coinvolgere tutte le classi della scuola e ad allestire uno spazio in tutte le aule. Nei prossimi anni scolastici prevediamo di attivare corsi di formazione sulla Robotica Educativa applicata alle diverse aree disciplinari e di realizzare Laboratori di Robotica Educativa per tutte le classi. L'uso della metodologia LRE consente la creazione di un ambiente di apprendimento che favorisce la motivazione e l'autostima dei ragazzi, lo sviluppo di competenze come creatività, iniziativa, capacità di risolvere problemi, di valutare il rischio, di prendere decisioni, di gestire costruttivamente le emozioni e di sviluppare un pensiero critico e consapevole sulle nuove tecnologie.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

18/08/2021

Data fine prevista

10/10/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	26

Approfondimento progetto:

trasformare al presente

all'interno delle aule , uno spazio dedicato all'uso della metodologia del Laboratorio di Robotica Educativa (LRE) per proseguire la sperimentazione sull'utilizzo del coding, avviata negli anni scorsi. Le insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno seguito un percorso formativo durante il quale hanno sperimentato l'utilizzo del coding unplugged, per lavorare con il pensiero computazionale e l'uso degli oggetti programmabili nella didattica delle diverse aree disciplinari. Hanno anche lavorato con il kit LEGO WeDo. Al corso è seguita, con l'aiuto di un esperto, una fase di sperimentazione che ha coinvolto otto classi della scuola primaria. Nella scuola secondaria di I grado è stato attivato un LRE basato sulla matematica e sono stati acquistati alcuni kit robotici. La nostra proposta progettuale prevede la possibilità di lavorare con il pensiero computazionale e l'uso di oggetti programmabili per realizzare attività didattiche nelle diverse aree disciplinari. Con questo finanziamento intendiamo ampliare la dotazione di strumentazioni della scuola, per dare la possibilità ai docenti, di mettere in pratica la metodologia LRE con strumentazioni adeguate alle varie fasce di età , sufficienti a coinvolgere tutte le classi della scuola e ad allestire uno spazio in tutte le aule. Nei prossimi anni scolastici prevediamo di attivare corsi di formazione sulla Robotica Educativa applicata alle diverse aree disciplinari e di realizzare Laboratori di Robotica Educativa per tutte le classi. L'uso della metodologia LRE consente la creazione di un ambiente di apprendimento che favorisce la motivazione e l'autostima dei ragazzi, lo sviluppo di competenze come creatività, iniziativa, capacità di risolvere problemi, di valutare il rischio, di prendere decisioni, di gestire costruttivamente le emozioni e di sviluppare un pensiero critico e consapevole sulle nuove tecnologie.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Thiesi si caratterizza per la verticalità del curricolo e per la sua realizzazione sulla base di processi di continuità, orientamento e inclusione.

Trattandosi di un istituto comprensivo è fondamentale seguire un percorso di insegnamento apprendimento che cura il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Il curricolo verticale è arricchito da numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa che attribuiscono all'istituto un'identità storica.

Fanno parte integrante della storia dell'istituto le iniziative progettuali mirate:

- allo studio e approfondimento della lingua sarda;
- allo studio della lingua inglese che prevede percorsi di certificazione linguistica;
- all'approfondimento delle discipline STEM con la realizzazione di progetti di scacchi, coding e robotica;
- alla conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio del Mejlogu;
- alla promozione e valorizzazione dell'educazione musicale e dell'educazione motoria con l'avvio in continuità a partire dalla Scuola dell'Infanzia;
- all'utilizzo dell'arte teatrale come modalità espressiva e forma di comunicazione e socializzazione;
- alla promozione del benessere e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Scuola dell'Infanzia

Monte orario dell'Offerta formativa: 47 ore settimanali

Orario settimanale: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.30. Il sabato dalle 8.00 alle 12.10

Il curricolo viene realizzato sulla base dei traguardi attesi previsti nei seguenti Campi di esperienza (Indicazioni nazionali) declinati per età:



- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- immagini, suoni e colori;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

L'offerta formativa è integrata dall'insegnamento trasversale dell'educazione civica e della religione cattolica o alternativa all'IRC.

I progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa permettono la piena attuazione del curricolo verticale:

Educazione Motoria;

Avviamento alla conoscenza della lingua inglese e francese;

Educazione musicale.

Scuola primaria

Il tempo scuola prevede 40 ore settimanali nei due plessi di Thiesi e Torralba e in tutte le classi.

Dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30

Quadro orario:

	Classe 1°	Classe 2°	Classi 3°- 4° - 5°
Lingua italiana	9	9	8



Matematica	9	8	8
Storia e cittadinanza	3	3	3
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Corpo movimento e sport	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Lingua Inglese	1	2	3
Religione Cattolica	2	2	2



e/o Attività Alternativa			
Mensa	5 Thiesi 5 Torralba	5 Thiesi 5 Torralba	5 Thiesi 5 Torralba
TOTALE	40	40	40

Si prevede la possibilità di attivare l'insegnamento della lingua sarda in orario curricolare, subordinatamente alla scelta delle famiglie e alla disponibilità delle risorse della Regione Sardegna.

Scuola secondaria di primo grado

L'istituto propone la seguente organizzazione oraria:

Indirizzo musicale 30 ore + 3 ore di lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva, teoria e lettura della musica

Tempo prolungato 36 ore con due rientri pomeridiani (dall'anno scolastico 2024/24 martedì e giovedì) che prevedono anche la realizzazione di attività di ampliamento e approfondimento del curriculum di base (attività teatrali, uscite didattiche, laboratori di informatica, animazione alla lettura, laboratori sulla gestione delle emozioni e delle dinamiche di gruppo).

Percorsi a indirizzo musicale 30 ore + 3



Discipline	1^	2^	3^
Italiano -Storia - Geografia	9	9	9
Matematica e Scienze	6	6	6
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione motoria	2	2	2
Religione/Alternativa alla religione cattolica	1	1	1
Approfondimento letterario	1	1	1
Chitarra, Clarinetto, Corno, Violino, Musica d'insieme	3	3	3



Totale	33	33	33
--------	----	----	----

Tempo prolungato 36 ore

Discipline	1^	2^	3^
Italiano -Storia - Geografia	15*	15*	15*
Matematica e Scienze	9*	9*	9*
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione motoria	2	2	2
Religione/Alternativa alla religione cattolica	1	1	1



Totale	36	36	36
--------	----	----	----

* Sono previste 2 ore di compresenza per le discipline lettere e matematica

Si prevede la possibilità di attivare l'insegnamento della lingua sarda in orario curricolare, subordinatamente alla scelta delle famiglie e alla disponibilità delle risorse della Regione Sardegna.

Progetti di ampliamento dell'Offerta formativa

Approfondimento sullo studio della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria in tutti gli ordini di scuola:

Scuola dell'Infanzia: "Avviamento allo studio della lingua inglese"

Scuola Primaria e Scuola Secondaria: "Certificazione linguistica Trinity"

Applicazione del curriculum verticale per le discipline musicali:

Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria: "Musica maestro"

Scuola secondaria: Orchestra di corni, progetto orchestra.

Scacchi a scuola in tutti gli ordini di scuola.

Progetti di ampliamento e approfondimento dell'educazione motoria:

Scuola dell'Infanzia: "Atleti gialli, rossi e verdi"

Scuola Primaria: "Scuola Attiva Kids"

Scuola Secondaria: "Scuola attiva Junior".

Lingua sarda in tutti gli ordini di scuola

Coding e robotica in tutti gli ordini di scuola per l'insegnamento delle discipline STEM

Laboratori e spettacoli teatrali in tutti gli ordini di scuola.

Conosciamo il Mejlögu in tutti gli ordini di scuola.



Orientamento in tutti gli ordini di scuola.

Progetto PROGRESSI - linea aiutiamoci

Visite guidate e uscite didattiche in tutti gli ordini di scuola.

Criteri di valutazione - Scuola Primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. Nel primo quadrimestre dell'anno scolastico 2020/21, i docenti delle classi parallele individuano per ogni disciplina da un minimo di uno a un massimo di quattro obiettivi prioritari. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi derivano dal seguente percorso: Indicazioni nazionali, Curricolo, Programmazione. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, ad ogni obiettivo si attribuisce un livello tra i quattro indicati nelle linee guida: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione e ad ogni livello corrisponde la descrizione che si basa su quattro dimensioni: autonomia, tipologia della situazione, risorse e continuità. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Nel corso del tempo valutazione sarà integrata da un giudizio descrittivo per ogni disciplina in cui sarà riportato un profilo più articolato, individualizzato e contestualizzato, del percorso di apprendimento dell'alunno.



Certificazione competenze

Dalla necessità di descrivere analiticamente conoscenze, abilità, competenze acquisite dagli studenti, nasce e si sviluppa il concetto di “certificazione delle competenze”. Il Miur ha pubblicato il decreto n. 742/2017, relativo alla certificazione delle competenze nel primo ciclo. La certificazione, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dal DM 741/2017, avviene al termine della scuola primaria e al termine di quella secondaria di I grado. Con il succitato decreto n. 742/2017 sono stati adottati i due modelli unici nazionali di certificazione, uno per la scuola primaria e l'altro per la secondaria di I grado. Il documento va redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe, per la scuola primaria, e dal consiglio di classe, per la scuola secondaria di I grado; è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.



Insegnamenti e quadri orario

THIESI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GARAU THIESI SSAA83501R

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA GARAU THIESI SSEE835012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VIA GRAZIA DELEDDA - TORRALBA
SSEE835056**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. THIESI SSMM835011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. BONNANARO SSMM835033

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 ore annuali in tutti



gli ordini di scuola.

Il referente d'istituto coordina la progettazione delle attività. I gruppi dei docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia predispongono il piano delle attività e i contenuti, da suddividere nell'arco dei due quadrimestri. Nella scuola secondaria, per ogni consiglio di classe, viene individuato un coordinatore che condivide e predispose il piano per l'insegnamento dell'educazione civica e si occupa della valutazione periodica e finale, tenendo conto delle valutazioni di tutti i docenti del consiglio di classe.

Allegati:

Curricolo-Educazione-Civica.pdf

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023/24 saranno attivi i percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria che prevedono il rispetto del regolamento appositamente predisposto dall'istituzione scolastica, consultabile in allegato.

Allegati:

regolamento_23_24_musicale.pdf



Curricolo di Istituto

THIESI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola è consultabile nelle varie sezioni dedicate agli ordini di scuola facenti parte del nostro istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Dettaglio Curricolo plesso: VIA GARAU THIESI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO		
TRAGUARDI DI SVILUPPO		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
· Orientarsi nell'ambiente scuola collocando nello spazio fisico se stesso, oggetti e persone.	· Mettere in relazione; fare corrispondenze,	Interessarsi a macchine e strumenti



<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere e utilizzare semplici simboli per registrare.· Conoscere gli strumenti presenti a scuola.· Percepire le principali caratteristiche delle cose utilizzando i cinque sensi.· Identificare e distinguere la ciclicità del tempo.· Compiere semplici raggruppamenti secondo un criterio.· Valutare quantità.· Manipolare e osservare elementi dell'ambiente naturale e circostante.	<ul style="list-style-type: none">· valutare quantità.· Individuare criteri di classificazione.· Utilizzare e discriminare simboli grafici per registrare.· Acquisire le dimensioni temporali (ora, prima e dopo).· Stabilire relazioni temporali tra gli eventi.· Riprodurre e completare sequenze.· Comprendere relazioni topologiche e spaziali.· Discriminare e descrivere le qualità senso-percettive.	<ul style="list-style-type: none">· tecnologici, scoprire le funzioni e i possibili usi.· Avere familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.· Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come:
---	--	---



- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">· Distinguere vari ambienti, esseri viventi e non viventi· Osservare la vita animale e vegetale. | avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. |
|---|---|

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI

4 ANNI

5 ANNI

· Riconoscere gli spazi della scuola e distinguerli da

· Raggruppare oggetti, persone, animali in base ad uno o più criteri o caratteristiche: grandezza, forma, colore,

· Raggruppare, classificare oggetti, persone,



quelli familiari.	dimensione ecc	animali in base a diversi criteri.
· Manipolare oggetti e materiali senza paura.	· Classificare in base a: uno, pochi, tanti.	· Costruire, confrontare, rappresentare e mettere in relazione insieme e sottoinsiemi.
· Conoscere i colori primari e associarli alla realtà.	· Collocare e descrivere oggetti in posizioni diverse rispetto a sé: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/ lontano, aperto/chiuso.	· Seriare rispettando criteri di: grandezza, altezza, lunghezza.
· Identificare fenomeni atmosferici e associarli a simboli grafici.	· Percepire la ciclicità del tempo: giorno, settimana.	· Associare il numero alla quantità.
· Conoscere gli strumenti/ oggetti presenti a scuola e il loro uso.	· Riordinare avvenimenti in sequenze: prima-ora-dopo.	· Misurare gli oggetti con semplici strumenti.
· Percepire la scansione della giornata scolastica.	· Osservare e riconoscere i cambiamenti stagionali e i suoi fenomeni.	· Individuare ed utilizzare i concetti spaziali e topologici:
· Distinguere il susseguirsi	· Formulare semplici previsioni legate a fenomeni o situazioni.	
	· Acquisire termini adatti a descrivere, definire eventi e fenomeni.	
	· Riconoscere le forme geometriche.	



giorno/notte.

- Cogliere le principali trasformazioni stagionali.
- Distinguere: caldo/freddo, liscio/ruvido, duro/molle.

sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso, in mezzo/di lato.

- Effettuare, descrivere e rappresentare percorsi assegnati.
- Conoscere e utilizzare la suddivisione del tempo: giorno, settimana, stagioni.
- Sperimentare e discriminare la successione delle azioni: prima, ora, dopo.
- Chiedere e fornire



spiegazioni
sulle cose e sui
fenomeni.

- Stabilire
relazioni
cercando causa
ed effetto di
eventi.
- Ordinare eventi
o narrazioni in
sequenze.
- Proporre,
confrontare e
verificare
strategie per la
soluzione di
problemi.



CAMPO DI ESPERIENZA		
IL SE' E L'ALTRO		
TRAGUARDI DI SVILUPPO		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none">Stabilire relazioni positive con adulti e compagni, conoscere e sperimentare le regole della vita comunitaria.Essere autonomi rispetto ai	<ul style="list-style-type: none">Partecipare attivamente al gioco simbolico.Partecipare con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano il bambino stesso.Sapersi esprimere con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente.	<ul style="list-style-type: none">Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.Sviluppare il



<ul style="list-style-type: none">· bisogni personali.· Riconoscere la propria identità personale.· Rispettare la routine della giornata.· Rispettare le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro.· Accettare le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e impegnarsi a modificarli.· Partecipare alle attività collettive mantenendo brevi periodi di	<ul style="list-style-type: none">· Esprimere sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.· Conoscere alcune tradizioni della propria comunità.· Collaborare al lavoro di gruppo.· Prestare aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto.· Rispettare le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto.· Distinguere le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e impegnarsi ad evitarli.	<ul style="list-style-type: none">· senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, sapersi esprimere in modo sempre più adeguato.· Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre.· Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle
---	--	--



attenzione.

· Esprimersi attraverso enunciati minimi comprensibili, raccontare propri vissuti a seguito di domande stimolo dell'insegnante.

diversità culturali, su ciò che è bene o male.

· Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

· Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.

· Sapersi muovere con sicurezza e autonomia negli spazi familiari.

· Modulare progressivamente voce e



movimento
anche in
rapporto con gli
altri e con le
regole
condivise.

Riconoscere i
più importanti
segni della
propria cultura
e del territorio,
le istituzioni, i
servizi pubblici,
il
funzionamento
delle piccole
comunità e
della città.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI

4 ANNI

5 ANNI



<ul style="list-style-type: none">· Superare le difficoltà legate al distacco dalla famiglia.· Accettare le situazioni nuove: - condividere e riordinare giochi e materiali, - usare i servizi in autonomia, - mangiare autonomamente.· Identificare oggetti e situazioni di pericolo.· Identificare se stesso, i compagni e gli adulti in un percorso di differenziazione delle caratteristiche	<ul style="list-style-type: none">· Vivere serenamente il distacco dalla famiglia.· Affrontare le situazioni nuove.· Stabilire relazioni positive con gli adulti e con i pari.· Esprimere le proprie emozioni.· Riconoscere di appartenere ad un gruppo (età, sezione).· Lavorare ed interagire in un gruppo.· Riconoscere e rispettare le fonti di autorità.· Rispettare le regole della vita comunitaria: - rispettare il proprio turno, - assumere atteggiamenti corretti al bagno, a tavola, in sezione e sapersi gestire.· Condividere giochi e materiali, saper eseguire piccoli incarichi.· Muoversi con sicurezza negli spazi della scuola.	<ul style="list-style-type: none">· Adattarsi ai cambiamenti e alle situazioni nuove.· Accettare il diverso da sé.· Esprimere e riconoscere bisogni ed emozioni.· Riconoscere e rispettare le fonti di autorità.· Rispettare il proprio turno e le opinioni altrui.· Saper riordinare spazi, giochi e materiali.· Sapersi gestire in tutte le azioni di cura personale e non.
---	--	---



<ul style="list-style-type: none">· personali.· Rivolgersi agli adulti per esprimere i propri bisogni.· Stabilire relazioni positive con gli adulti e con i pari.· Accettare le regole di un gioco.· Fare giochi imitativi.· Partecipare a giochi organizzati.· Stare composto/a a tavola.· Muoversi da solo/a negli spazi della scuola.	<ul style="list-style-type: none">· Svolgere un'attività in modo autonomo· Partecipare alle attività proposte, portare a termine un'attività nei tempi stabiliti.· Partecipare a giochi organizzati di gruppo e assumere un ruolo nel gioco simbolico rispettando le regole e i tempi.	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere e saper utilizzare autonomamente tutti gli spazi scolastici.· Assumere e portare a termine un incarico.· Sperimentare tutte le forme di gioco rispettandone le regole.· Assumere ruoli diversi.· Pianificare le fasi di un gioco.
---	--	---



- Riconoscere le proprie cose.
- Partecipare alle attività proposte.



CAMPO D' ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI		
TRAGUARDI DI SVILUPPO		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none">Conoscere, sperimentare e giocare con i materiali grafico-pittorici e plastici.Identificare i colori primari.Usare l'espressione mimico-	<ul style="list-style-type: none">Conoscere, sperimentare e giocare con tecniche espressive in modo libero e su consegna.Riconoscere e discriminare alcune caratteristiche del suono e della voce.Riuscire ad esprimersi attraverso semplici drammatizzazioni.Leggere, confrontare e	<ul style="list-style-type: none">Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.Inventare storie e saperle esprimere



gestuale nel canto e nella recita di filastrocche e poesie.

· Osservare e descrivere immagini e seguire brevi filmati.

produrre immagini (cartacei, visivi e multimediali) individuando somiglianze e differenze.

attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

· Utilizzare materiali, strumenti, tecniche espressive e creative.

· Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.

· Assistere e/o partecipare con curiosità e piacere a spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...)



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare il linguaggio grafico-pittorico.· Attribuire un significato al proprio disegno.· Manipolare materiali diversi.· Discriminare i colori.· Disegnare utilizzando più colori.· Utilizzare pennarelli,	<ul style="list-style-type: none">· Rappresentare graficamente le esperienze.· Descrivere ciò che si è disegnato.· Sperimentare l'uso di svariati materiali di recupero ecc.· Colorare e riuscire a rispettare i margini e i contorni di un'immagine.· Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari.· Cantare da solo e in attività musicali di gruppo.· Disegnare le varie espressioni del viso e gli stati d'animo anche in modo creativo.	<ul style="list-style-type: none">· Rappresentare con ricchezza di particolari situazioni vissute o inventate.· Riprodurre in modo verosimile rispettando forma e colore.· Sapersi orientare nello spazio grafico e realizzare un disegno.· Inventare e drammatizzare storie.



<ul style="list-style-type: none">· pastelli e pennelli.· Colorare cercando di rispettare i contorni di un'immagine.· Ascoltare e conoscere semplici ritmi.· Cantare in gruppo unendo parole e gesti.· Provare a recitare brevi poesie e filastrocche.· Rappresentare attraverso il mimo azioni di vita quotidiana.· Riconoscere e denominare gli elementi presenti nelle	<ul style="list-style-type: none">· Recitare poesie e filastrocche di varia lunghezza.· Descrivere immagini complesse o in sequenza.· Assumere ruoli nel gioco simbolico.· Interpretare ruoli nelle drammatizzazioni.	<ul style="list-style-type: none">· Saper utilizzare in modo creativo i materiali di recupero.· Saper eseguire semplici copie dal vero.· Saper usare con proprietà strumenti e materiali.· Ascoltare e riconoscere i suoni della realtà circostante.· Associare stati emotivi a brani musicali.· Interpretare con i movimenti del corpo ritmi diversi.
---	--	---



immagini.



CAMPO D' ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO		
TRAGUARDI DI SVILUPPO		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none">· Sperimentare le più semplici posizioni statiche e dinamiche del proprio corpo.· Conoscere ed assumere corrette abitudini igieniche ed alimentari.· Rappresentare il proprio corpo.· Sviluppare la motricità fine e la	<ul style="list-style-type: none">· Rafforzare la conoscenza del sé corporeo e la capacità percettiva.· Acquisire corrette abitudini alimentari e igienico-sanitarie.· Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche.· Sapersi muovere all'interno di uno spazio organizzato secondo criteri spazio-temporali.· Interagire con gli altri in giochi di movimento.· Potenziare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.	<ul style="list-style-type: none">· Vivere pienamente la propria corporeità, e percepire il potenziale comunicativo ed espressivo, maturare condotte che consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.· Riconoscere i segnali e i ritmi



coordinazione
oculo-manuale.

del proprio
corpo, le
differenze
sessuali e di
sviluppo e
adottare
pratiche
corrette della
cura di sé, di
igiene e di sana
alimentazione.

Provare piacere
nel movimento
e sperimentare
schemi
posturali e
motori;
applicarli nei
giochi
individuali e di
gruppo, anche
con l'uso di
piccoli attrezzi
ed essere in
grado di
adattarli alle
situazioni
ambientali



all'interno della scuola e all'aperto.

· Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

· Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI

4 ANNI

5 ANNI



<ul style="list-style-type: none">· Attivare schemi motori di base.· Partecipare alle attività di vita pratica.· Sviluppare la percezione sensoriale.· Percepire, riconoscere e denominare le principali parti del corpo.· Scoprire la propria identità sessuale.· Orientarsi nello spazio seguendo semplici punti di riferimento.· Esercitare la manipolazione e la motricità fine.	<ul style="list-style-type: none">· Acquisire sicurezza nei movimenti e fiducia nelle proprie capacità motorie.· Svolgere adeguatamente le attività di cura di sé e del rispetto delle regole della giornata scolastica.· Potenziare la discriminazione senso-percettiva.· Riconoscere la propria identità sessuale.· Riconoscere e rappresentare lo schema corporeo.· Riprodurre semplici movimenti ritmici con il corpo.· Utilizzare e migliorare la motricità fine in situazioni sempre più complesse anche attraverso gli strumenti.	<ul style="list-style-type: none">· Attivare e controllare gli schemi motori.· Padroneggiare e controllare movimenti e gesti.· Muoversi in maniera coordinata nel gioco libero, guidato e di gruppo.· Acquisire consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali.· Capire ed interpretare i messaggi del corpo.· Essere consapevole della propria identità
--	--	---



sessuale.

- Disegnare la figura umana in modo completo, organizzato e differenziato.
- Assumere corrette abitudini igienico-sanitarie.
- Conoscere l'importanza e la funzione di alcuni organi interni.
- Acquisire una corretta motricità fine.
- Intuire la destra e la sinistra sul proprio corpo.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, giunta al suo terzo anno, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza concorrono, unitamente e distintamente al graduale sviluppo:

- Ø della coscienza della identità personale
- Ø delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone
- Ø della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri
- Ø della salute e del benessere
- Ø della prima conoscenza dei fenomeni culturali e ambientali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative – didattiche e delle attività di routine, i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto



per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento nella nostra scuola, è finalizzato anche all'approccio ai dispositivi tecnologici, richiamando comportamenti positivi e rischi connessi al loro utilizzo, in ragione all'età e all'esperienza di ciascun alunno.

Nuclei tematici

COSTITUZIONE: esempio "lo piccolo cittadino"

- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione"
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada

SVILUPPO SOSTENIBILE: esempio "lo e la natura"

- regole basilari per la raccolta differenziata
- pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

CITTADINANZA DIGITALE: esempio "Mi tuffo nel web"

- Semplici strategie di organizzazione del proprio lavoro attraverso il coding
- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi
- Il paese di internet: prime regole base da imparare e rispettare, opportunità e eventuali rischi connessi.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: VIA GARAU THIESI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria è consultabile nel documento inserito in allegato.

Allegato:

primaria_CURRICOLO ISTITUTO COMPLETO a.s. 2022-2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e con l'ambiente in cui vive**

Partecipare al raggiungimento del traguardo rispettando regole e incarichi assegnati

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riflette sulla questione ambientale**

Attuare piccoli gesti per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende i vantaggi della comunicazione sui social network e i relativi rischi.**

Utilizzare i dispositivi digitali per ricerche e informazioni.

- CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VIA GRAZIA DELEDDA - TORRALBA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria è condiviso tra i due plessi di Thiesi e Torralba, appartenenti all'istituto .

Il documento è consultabile in allegato nella sezione Scuola primaria Thiesi

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'istituto comprensivo di Thiesi lavora per la piena attuazione del curricolo verticale curando il raccordo tra gli di scuola dal punto di vista didattico, metodologico e valutativo. Si presta particolare attenzione all'avvio del curricolo verticale nella scuola dell'Infanzia, instaurando una forte collaborazione con gli ordini di scuola successivi, per favorire sin da subito l'acquisizione di abilità e competenze che consentano il raggiungimento dei traguardi in uscita e favoriscano l'amplimanento dell'esperienza formativa , richiamando gli obiettivi formativi espressi nella legge 107/2015, tra i quali in particolare la valorizzazione l'arricchimento in ambito musicale, motorio, artistico, espressivo e linguistico, con particolare attenzione alla lingua madre e alle lingua comunitarie. L'attenzione all'attuazione del curricolo in tutte le sue dimensioni, permette di dare piena espressione alle intelligenze multiple delle alunne e degli alunni, favorendo in loro la piena espressione delle proprio



attitudini e potenzialità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali sono tante le iniziative attuate all'interno dell'istituto, in particolare sono stati avviati dei laboratori in tutti gli ordini di scuola, sull'alfabetizzazione emotiva, la promozione del comportamento prosociale e la conoscenza delle emozioni proprie e altrui.

I laboratori sono propedeutici a interventi e metodologie che, nel tempo, stanno assumendo carattere di strutturabilità all'interno del curricolo di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è consultabile in allegato.

Allegato:

Curricolo-Educazione-Civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S.M. THIESI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola secondaria di primo grado è consultabile in allegato.

Il documento va completato per quanto riguarda le discipline matematica e scienze.



Allegato:

secondaria_CURRICOLO ISTITUTO COMPLETO a.s. 2022-2023_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città
Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i
sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i
cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione
Italiana e dalle Carte Internazionali**

Per imparare a rispettare le leggi internazionali, le leggi di uno Stato o di altri enti è fondamentale partire già dalle nostre aule e far conoscere e rispettare le regole interne (il regolamento scolastico o piccole regole che appartengono a una classe) che devono essere condivise da tutti. Gli insegnanti di tutte le discipline insegnano che il rispetto delle norme è fondamentale anche per i più piccoli, inoltre spesso sono gli stessi studenti che partecipano alla definizione o revisione delle regole comuni vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (aule, palestra, laboratori, cortili).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere
consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e**



rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

L'Istituto Comprensivo è molto attento all'inclusione degli alunni più fragili, vigila affinché non accadono episodi di bullismo o cyberbullismo (ha creato un team ad hoc composto da insegnanti e personale ATA), collabora con le forze dell'ordine, educatori e psicologi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: S.M. BONNANARO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Il curricolo della scuola secondaria è condiviso tra le scuole di Thiesi e Bonnanaro.

Il documento è consultabile nella sezione Scuola secondaria Thiesi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

L'istituto comprensivo di Thiesi lavora per la piena attuazione del curricolo verticale curando il raccordo tra gli di scuola dal punto di vista didattico, metodologico e valutativo. Si presta particolare attenzione all'avvio del curricolo verticale nella scuola dell'Infanzia, instaurando una forte collaborazione con gli ordini di scuola successivi, per favorire sin da subito l'acquisizione di abilità e competenze che consentano il raggiungimento dei traguardi in uscita e favoriscano l'amplimanento dell'esperienza formativa , richiamando gli obiettivi formativi espressi nella legge 107/2015, tra i quali in particolare la valorizzazione l'arricchimento in ambito musicale, motorio, artistico, espressivo e linguistico, con particolare attenzione alla lingua madre e alle lingua comunitarie. L'attenzione all'attuazione del curricolo in tutte le sue dimensioni, permette di dare piena espressione alle intelligenze multiple delle alunne e degli alunni, favorendo in loro l'emergere delle proprie attitudini e potenzialità.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

THIESI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Happy coding

La scuola ha avviato un percorso progettuale che prevede la realizzazione di laboratori di robotica educativa, per l'approfondimento delle discipline STEM.

Inoltre è beneficiaria di un finanziamento nell'ambito del PNRR, la cui progettualità è in fase di definizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: VIA GARAU THIESI



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Laboratori coding**

Fare coding alla scuola dell'Infanzia significa aiutare i bambini a sviluppare la capacità di risolvere un problema scomponendolo in parti più piccole e permettendo una soluzione efficace e il superamento dell'ostacolo in modo creativo. Il laboratorio è rivolto ai bambini; il Robot, il personaggio guida, fa scoprire ai bambini i giochi e le attività del giorno, cercando di capire com'è fatto un robot, quali sono le sue caratteristiche e come funziona e si lavora attraverso dei giochi su: i concetti topologici (ad esempio dentro/fuori, sopra/sotto, dietro/davanti, destra/sinistra) e le sequenze di colore, prerequisiti necessari per potersi muovere sul reticolato e saper leggere un codice.

A questo punto i bambini si "trasformano" in robot che si muovono sul reticolato seguendo le indicazioni del programmatore (l'insegnante o i compagni) con l'aiuto di frecce colorate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

-Sviluppare il pensiero creativo;

-Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Dettaglio plesso: VIA GARAU THIESI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Laboratorio di Robotica Educativa

Da diversi anni il nostro istituto ha intrapreso dei percorsi di sperimentazione della metodologia del Laboratorio di Robotica Educativa (LRE). I laboratori svolti nelle classi sono stati seguiti con entusiasmo dalle insegnanti e con grande partecipazione e coinvolgimento da parte degli alunni, che hanno sperimentato modalità di apprendimento divertenti, nuove e stimolanti, utilizzando il pensiero computazionale. La scuola ha un'ampia dotazione di materiale STEM (varie tipologie di robot, LEGO. etc.). Utile alla realizzazione dei laboratori di coding e robotica e intende sfruttare tutte le potenzialità che questi strumenti offrono, sia per le discipline scientifiche (STEM) che per tutte le altre aree disciplinari, in un'ottica di acquisizione di competenze trasversali. I laboratori proseguiranno grazie ai finanziamenti del PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Dettaglio plesso: VIA GRAZIA DELEDDA - TORRALBA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Laboratorio di Robotica Educativa**

Da diversi anni il nostro istituto ha intrapreso dei percorsi di sperimentazione della metodologia del Laboratorio di Robotica Educativa (LRE). I laboratori svolti nelle classi sono stati seguiti con entusiasmo dalle insegnanti e con grande partecipazione e coinvolgimento da parte degli alunni, che hanno sperimentato modalità di apprendimento divertenti, nuove e stimolanti, utilizzando il pensiero computazionale. La scuola ha un'ampia dotazione di materiale STEM (varie tipologie di robot, LEGO. etc.). Utile alla realizzazione



dei laboratori di coding e robotica e intende sfruttare tutte le potenzialità che questi strumenti offrono, sia per le discipline scientifiche (STEM) che per tutte le altre aree disciplinari, in un'ottica di acquisizione di competenze trasversali. I laboratori proseguiranno grazie ai finanziamenti del PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Dettaglio plesso: S.M. THIESI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO





Azione n° 1: Happy Coding

In più classi, (quest'anno grazie ai fondi del PNRR) continuerà l'esperienza della metodologia di Laboratori di Robotica Educativa (LRE), che si sono svolti anche il precedente anno scolastico, coinvolgendo docenti e studenti nell'utilizzo del pensiero computazionale. La scuola ha un'ampia dotazione di materiale STEM, utile alla realizzazione dei laboratori di coding e robotica e intende sfruttare tutte le potenzialità che questi strumenti offrono, sia per le discipline scientifiche (STEM) che per tutte le altre aree disciplinari, in un'ottica di acquisizione di competenze trasversali. In una delle classi coinvolte si vuole cogliere la sfida di unire l'esperienza del coding e della robotica all'animazione teatrale, utilizzando quindi gli strumenti del coding per programmare e realizzare delle scene, sketch e materiali che richiamano la programmazione cinematografica, che parte proprio dal teatro di figura e si unisce al digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale;

Favorire e promuovere lo spirito di osservazione e il ragionamento logico;

Sviluppare l'approccio critico alle nuove tecnologie;



Esercitare e potenziare le capacità di problem solving;

Promuovere il benessere e la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse;

Cogliere la sfida sperimentale (almeno in una classe) del digitale unito all'animazione teatrale.

Dettaglio plesso: S.M. BONNANARO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Happy Coding**

In più classi, (quest'anno grazie ai fondi del PNRR) continuerà l'esperienza della metodologia di Laboratori di Robotica Educativa (LRE), che si sono svolti anche il precedente anno scolastico, coinvolgendo docenti e studenti nell'utilizzo del pensiero computazionale. La scuola ha un'ampia dotazione di materiale STEM, utile alla realizzazione dei laboratori di coding e robotica e intende sfruttare tutte le potenzialità che questi strumenti offrono, sia per le discipline scientifiche (STEM) che per tutte le altre aree disciplinari, in un'ottica di acquisizione di competenze trasversali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale;

Favorire e promuovere lo spirito di osservazione e il ragionamento logico;

Sviluppare l'approccio critico alle nuove tecnologie;

Esercitare e potenziare le capacità di problem solving;

Promuovere il benessere e la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M. THIESI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Classi terze di Thiesi e Bonnanaro

L'orientamento nelle classi terze si concluderà con l'approfondimento dell'offerta formativa e delle realtà produttive presenti nel territorio. Gli alunni saranno guidati ad acquisire maggiore conoscenza delle proprie potenzialità, competenze ed inclinazioni per effettuare la scelta della scuola secondaria di II grado nel modo più adeguato e consapevole.

Nelle classi terze le 30 ore programmate per l'orientamento saranno così distribuite:

- durante il primo quadrimestre: percorso di orientamento nelle classi a cura dei docenti curricolari (attività di gruppo dedicate alla conoscenza di sé per il riconoscimento delle proprie attitudini, letture e riflessioni con discussioni guidate) - (4 ore)



- dicembre/gennaio: interventi in orario curricolare da parte di alcuni istituti di Istruzione Superiore del territorio, organizzati in modo da illustrare l'offerta formativa delle scuole superiori - (10-12 ore)
- dicembre/gennaio: visite guidate alle scuole del territorio: Bonorva, Thiesi e Pozzomaggiore - (13 ore)
- gennaio: consigli di classe per la stesura del consiglio orientativo delle classi terze - (1 ora)
- campagna informativa sugli Open Day organizzati dalle scuole superiori del territorio.

Tutte le ore svolte saranno indicate nel registro con indicazione , nella descrizione dell'attività svolta: es. "1 ora di orientamento (D.M. n.328 del 22/12/2022 – Linee guida per l'orientamento)" ... a seguire descrizione es. "lavoro di gruppo sul metodo di studio ".

Per le classi terzesegnare tutte le ore di orientamento programmate (visite alle scuole, visite delle scuole nelle classi etc,) che vengono svolte durante l'ora dedicata alla propria disciplina. Es. se la lezione di orientamento si svolge dalle 10,30 alle 12,30 e in quell'ora risulta in orario la lezione di francese, la professoressa di francese deve segnare nel registro la seguente dicitura: "2 ore di orientamento - D.M. n.328 del 22/12/2022 – Linee guida per l'orientamento – presentazione offerta formativa Istituto superiore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Disciplina	Ore di orientamento annuali	Tipo di attività
Religione – Alternativa IRC	In ogni classe 1	Attività dedicate a conoscere il sé, l'altro e la realtà Partecipazione ad attività progettuali di



		<p>ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci etc.</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Motoria	2	<p>Lezioni dedicate alla conoscenza reciproca delle preferenze dei ragazzi sui diversi generi di discipline sportive.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. campionati studenteschi e scuola attiva kids etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi</p>



		d'istruzione e visite guidate
Matematica e Scienze	5	Lavoro di gruppo per individuare le preferenze personali per i diversi settori delle discipline scientifiche (fisica, chimica, biologia, scienze della terra, scienze astronomiche) Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci etc.) Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Inglese	3	Questionari in



		<p>lingua inglese sulla conoscenza di sé</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Francese	3	<p>Questionari in lingua francese sulla conoscenza di sé.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del</p>



		<p>progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d’istruzione e visite guidate</p>
Musica	3	<p>Attività dedicate all’espressività artistico- musicale</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell’offerta formativa (es. saggi - laboratori in aula nell’ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d’istruzione e visite guidate</p>



Arte	3	<p>Attività dedicate alla conoscenza del patrimonio artistico</p> <p>Es. laboratori teatrali- laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Tecnologia	3	<p>Riflettere sulle proprie attitudini e conoscere i mestieri.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding- laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci)</p>



		Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Storia e Geografia	3	<p>Lezione dedicata all'analisi del proprio metodo di studio e all'individuazione di strategie per migliorarlo</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Italiano	4	Attività dedicate a conoscere il sé, l'altro e la realtà



		Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci) Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Totale ore	30	
<p>Tutte le attività hanno in comune l'attenzione alle intelligenze multiple, affinché i ragazzi possano esprimere al meglio le loro potenzialità, e acquisiscano maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e abilità.</p>		
<p>Tutte le ore svolte saranno indicate nel registro con indicazione, nella descrizione dell'attività svolta: es. "1 ora di orientamento (D.M. n.328 del 22/12/2022 - Linee guida per l'orientamento)" ... a seguire descrizione es. "lavoro di gruppo sul metodo di studio"</p> <p>Tra le attività rientrano anche eventuali visite guidate e viaggi d'istruzione.</p> <p>Per le classi seconde è in programma il viaggio d'istruzione dedicato alla conoscenza di una delle realtà produttive del territorio.</p>		



--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Disciplina	Ore di orientamento annuali In ogni classe	Tipo di attività
Religione – Alternativa IRC	1	Attività dedicate a conoscere il sé, l'altro e la realtà Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento



		<p>dell'offerta formativa</p> <p>Es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Motoria	2	<p>Lezioni dedicate alla conoscenza reciproca delle preferenze dei ragazzi sui diversi generi di discipline sportive.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. campionati studenteschi e scuola attiva kids etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e</p>



		visite guidate
Matematica e Scienze	5	Lavoro di gruppo per individuare le preferenze personali per i diversi settori delle discipline scientifiche (fisica, chimica, biologia, scienze della terra, scienze astronomiche) Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.) Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Inglese	3	Questionari in lingua inglese



		<p>sulla conoscenza di sé</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Francese	3	<p>Questionari in lingua francese sulla conoscenza di sé.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto</p>



		<p>Progressi – linea aiutiamoci etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Musica	3	<p>Attività dedicate all'espressività artistico-musicale</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. saggi - laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Arte	3	<p>Attività dedicate</p>



		<p>alla conoscenza del patrimonio artistico</p> <p>Es. laboratori teatrali- laboratori in aula nell'ambito del progetto</p> <p>Progressi – linea aiutiamoci</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Tecnologia	3	<p>Riflettere sulle proprie attitudini e conoscere i mestieri.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding- laboratori in aula nell'ambito del progetto</p> <p>Progressi – linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite</p>



		didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Storia e Geografia	3	Lezione dedicata all'analisi del proprio metodo di studio e all'individuazione di strategie per migliorarlo Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci) Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Italiano	4	Attività dedicate a conoscere il sé, l'altro e la realtà Partecipazione



		ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci) Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Totale ore	30	
<p>Tutte le attività hanno in comune l'attenzione alle intelligenze multiple, affinché i ragazzi possano esprimere al meglio le loro potenzialità, e acquisiscano maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e abilità.</p>		
<p>Tutte le ore svolte saranno indicate nel registro con indicazione, nella descrizione dell'attività svolta: es. "1 ora di orientamento (D.M. n.328 del 22/12/2022 – Linee guida per l'orientamento)" ... a seguire descrizione es. "lavoro di gruppo sul metodo di studio"</p> <p>Tra le attività rientrano anche eventuali visite guidate e viaggi d'istruzione.</p> <p>Per le classi seconde è in programma il viaggio d'istruzione dedicato alla conoscenza di una delle realtà produttive del territorio.</p>		



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Dettaglio plesso: S.M. BONNANARO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Disciplina	Ore di orientamento annuali	Tipo di attività
	In ogni classe	



Religione – Alternativa IRC	1	<p>Attività dedicate a conoscere il sé, l'altro e la realtà</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Es. laboratori in aula nell'ambito del progetto</p> <p>Progressi – linea aiutiamoci etc.</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Motoria	2	<p>Lezioni dedicate alla conoscenza reciproca delle preferenze dei ragazzi sui diversi generi di discipline sportive.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es.</p>



		<p>campionati studenteschi e scuola attiva kids etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Matematica e Scienze	5	<p>Lavoro di gruppo per individuare le preferenze personali per i diversi settori delle discipline scientifiche (fisica, chimica, biologia, scienze della terra, scienze astronomiche)</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.)</p>



		Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Inglese	3	Questionari in lingua inglese sulla conoscenza di sé Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci etc.) Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Francese	3	Questionari in lingua francese sulla conoscenza di sé. Partecipazione ad attività



		<p>progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Musica	3	<p>Attività dedicate all'espressività artistico-musicale</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. saggi - laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite</p>



		didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Arte	3	Attività dedicate alla conoscenza del patrimonio artistico Es. laboratori teatrali- laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Tecnologia	3	Riflettere sulle proprie attitudini e conoscere i mestieri. Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-



		<p>laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Storia e Geografia	3	<p>Lezione dedicata all'analisi del proprio metodo di studio e all'individuazione di strategie per migliorarlo</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e</p>



		visite guidate
Italiano	4	Attività dedicate a conoscere il sé, l'altro e la realtà Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci) Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Totale ore	30	
<p>Tutte le attività hanno in comune l'attenzione alle intelligenze multiple, affinché i ragazzi possano esprimere al meglio le loro potenzialità, e acquisiscano maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e abilità.</p>		
<p>Tutte le ore svolte saranno indicate nel registro con indicazione, nella descrizione dell'attività svolta: es. "1 ora di orientamento (D.M. n.328 del 22/12/2022 – Linee guida per l'orientamento)" ... a seguire descrizione es. "lavoro di gruppo sul metodo di studio"</p>		



Tra le attività rientrano anche eventuali visite guidate e viaggi d'istruzione.

Per le classi seconde è in programma il viaggio d'istruzione dedicato alla conoscenza di una delle realtà produttive del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Disciplina	Ore di orientamento annuali In ogni classe	Tipo di attività
Religione – Alternativa IRC	1	Attività dedicate a conoscere il sé,



		<p>l'altro e la realtà</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Motoria	2	<p>Lezioni dedicate alla conoscenza reciproca delle preferenze dei ragazzi sui diversi generi di discipline sportive.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. campionati studenteschi e</p>



		scuola attiva kids etc.) Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Matematica e Scienze	5	Lavoro di gruppo per individuare le preferenze personali per i diversi settori delle discipline scientifiche (fisica, chimica, biologia, scienze della terra, scienze astronomiche) Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.) Uscite didattiche, viaggi



		d'istruzione e visite guidate
Inglese	3	<p>Questionari in lingua inglese sulla conoscenza di sé</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Francese	3	<p>Questionari in lingua francese sulla conoscenza di sé.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento</p>



		<p>dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Musica	3	<p>Attività dedicate all'espressività artistico-musicale</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. saggi - laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e</p>



		visite guidate
Arte	3	Attività dedicate alla conoscenza del patrimonio artistico Es. laboratori teatrali- laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Tecnologia	3	Riflettere sulle proprie attitudini e conoscere i mestieri. Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding- laboratori in aula nell'ambito del



		<p>progetto Progressi – linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d’istruzione e visite guidate</p>
Storia e Geografia	3	<p>Lezione dedicata all’analisi del proprio metodo di studio e all’individuazione di strategie per migliorarlo</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell’offerta formativa (es. laboratori in aula nell’ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d’istruzione e visite guidate</p>



Italiano	4	Attività dedicate a conoscere il sé, l'altro e la realtà Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci) Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Totale ore	30	
<p>Tutte le attività hanno in comune l'attenzione alle intelligenze multiple, affinché i ragazzi possano esprimere al meglio le loro potenzialità, e acquisiscano maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e abilità.</p>		
<p>Tutte le ore svolte saranno indicate nel registro con indicazione, nella descrizione dell'attività svolta: es. "1 ora di orientamento (D.M. n.328 del 22/12/2022 - Linee guida per l'orientamento)" ... a seguire descrizione es. "lavoro di gruppo sul metodo di studio"</p> <p>Tra le attività rientrano anche eventuali visite guidate e viaggi d'istruzione.</p>		



Per le classi seconde è in programma il viaggio d'istruzione dedicato alla conoscenza di una delle realtà produttive del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Classi terze di Thiesi e Bonnanaro

L'orientamento nelle classi terze si concluderà con l'approfondimento dell'offerta formativa e delle realtà produttive presenti nel territorio. Gli alunni saranno guidati ad acquisire maggiore conoscenza delle proprie potenzialità, competenze ed inclinazioni per effettuare la scelta della scuola secondaria di II grado nel modo più adeguato e consapevole.

Nelle classi terze le 30 ore programmate per l'orientamento saranno così distribuite:

- durante il primo quadrimestre: percorso di orientamento nelle classi a cura dei



docenti curricolari (attività di gruppo dedicate alla conoscenza di sé per il riconoscimento delle proprie attitudini, letture e riflessioni con discussioni guidate) - (4 ore)

- dicembre/gennaio: interventi in orario curricolare da parte di alcuni istituti di Istruzione Superiore del territorio, organizzati in modo da illustrare l'offerta formativa delle scuole superiori - (10-12 ore)
- dicembre/gennaio: visite guidate alle scuole del territorio: Bonorva, Thiesi e Pozzomaggiore - (13 ore)
- gennaio: consigli di classe per la stesura del consiglio orientativo delle classi terze - (1 ora)
- campagna informativa sugli Open Day organizzati dalle scuole superiori del territorio.

Tutte le ore svolte saranno indicate nel registro con indicazione , nella descrizione dell'attività svolta: es. "1 ora di orientamento (D.M. n.328 del 22/12/2022 – Linee guida per l'orientamento)" ... a seguire descrizione es. "lavoro di gruppo sul metodo di studio ".

Per le classi terze segnare tutte le ore di orientamento programmate (visite alle scuole, visite delle scuole nelle classi etc,) che vengono svolte durante l'ora dedicata alla propria disciplina. Es. se la lezione di orientamento si svolge dalle 10,30 alle 12,30 e in quell'ora risulta in orario la lezione di francese, la professoressa di francese deve segnare nel registro la seguente dicitura: "2 ore di orientamento - D.M. n.328 del 22/12/2022 – Linee guida per l'orientamento – presentazione offerta formativa Istituto superiore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● TRINITY

L'azione progettuale per il conseguimento delle certificazioni linguistiche prevede lo svolgimento delle attività nel periodo compreso tra gennaio e maggio di ogni anno scolastico. Le lezioni, in orario extracurricolare prevedono: esercitazioni orali per il raggiungimento e il consolidamento delle abilità linguistiche nei livelli previsti. Attività di speaking e listening; la verifica sarà un elemento costante e fondamentale che si realizzerà durante le ore di lezione, con frequenti simulazioni dell'esame Trinity. La verifica finale prevede la partecipazione agli esami. Gli alunni saranno valutati da un esaminatore esterno inviato dall'ente certificatore Trinity College.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione europea delle competenze linguistiche. Sviluppo di abilità di pensiero che vanno oltre l'area puramente linguistica, favorendo lo sviluppo di capacità di ascolto e di attenzione. L'esperienza dell'esame fornisce informazioni di ritorno (feedback) circa le proprie capacità di comunicazione e comprensione in situazione reale con un interlocutore madrelingua. Il successo di questa interazione può essere altamente gratificante e può contribuire ad accrescere la propria autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto coinvolge le classi quinte della scuola primaria di Thiesi e Torralba e le classi terze della scuola secondaria di Thiesi e Bonnanaro.

A maggio gli alunni sosterranno l'esame per la certificazione presso il centro Trinity dell'Istituto tecnico Musinu di Thiesi.

● RALLY MATEMATICO

L'azione progettuale prevede l'organizzazione delle attività per affrontare alcuni aspetti della matematica attraverso la risoluzione di problemi e l'apprendere le regole elementari del dibattito scientifico, attraverso la discussione condivisa delle diverse soluzioni proposte. In questo modo è possibile sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili dell'intera prova; imparare a "parlare di matematica", a spiegare idee e procedimenti; attivare le risorse affettive e cognitive di tutti i partecipanti; sviluppare l'autostima e l'autoefficacia; favorire un clima di classe solidale, positivo e accogliente; confrontarsi con altri compagni di altre classi. L'attività promuove e favorisce lo sviluppo di abilità linguistiche come analisi e comprensione del testo, rielaborazione e discussione, argomentazione condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Individuazione di nuove strategie di soluzione di un problema; -Potenziare la capacità nel riconoscere la miglior strategia da applicare; -Migliorare nelle discussioni e nel confrontarsi per cercare le possibili soluzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Approfondimento

E' prevista l'uscita didattica a Sassari presso l'Istituto tecnico Devilla per sostenere le prove del progetto.

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto promuove l'approfondimento dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, attraverso il supporto di un esperto che consente lo svolgimento di attività di conoscenza di vari sport, attraverso l'esperienza diretta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Promuovere l'educazione motoria nella scuola primaria in ottica specialistica; -Conoscere vari tipi di sport: -Sperimentare le varie discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Alla fine dell'anno è previsto l'evento dei giochi sportivi.

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR



Il progetto intende promuovere la conoscenza e la pratica sportiva del rugby e della ginnastica, arricchendo così il curriculum di educazione motoria e favorendo nuove opportunità esperienziali fra le ragazze e i ragazzi, con la possibilità di partecipare ai campionati studenteschi anche per la disciplina del rugby.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Conoscere nuove discipline sportive; -Avvio alla pratica sportiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Star bene insieme a scuola

Il progetto, in prosecuzione delle attività avviate nelle precedenti annualità, mira a sviluppare strategie pratiche per potenziare autostima, motivazione, problem solving e comunicazione



efficace. Tutti gli interventi mirano a favorire lo sviluppo psico-emotivo degli alunni per promuovere l'inclusione e ridurre la dispersione scolastica. L'intervento è di tipo sistemico e gli alunni, il personale scolastico e le famiglie svolgono un ruolo attivo nelle diverse fasi del progetto. Le attività proposte vengono sviluppate con la collaborazione e il confronto con il sistema sociale di appartenenza (Servizi Sociali, Cooperative ed altre associazioni del territorio). Tutte le attività saranno sia individuali che di gruppo. **PROBLEMATICHE DA AFFRONTARE:** □ Dispersione scolastica. □ Disagi psico-emotivi-relazionali. □ Gestione delle dinamiche relazionali in classe. Discriminazione e pregiudizi. □ Uso e gestione consapevole delle tecnologie e dei social. Gestione emotiva delle conseguenze sociali dell'emergenza pandemica. **PROPOSTE** □ Laboratori su problem solving, pregiudizi, bullismo, inclusione, metodo di studio, ed.emotiva; □ Attività di educazione all'uso consapevole delle tecnologie; □ Analisi dei problemi (bullismo, discriminazione, ecc) attraverso questionari, osservazione diretta; □ Laboratori formativi sulla gestione delle dinamiche di classe. Conversazioni libere e guidate; □ Spazio d'ascolto e seminari per alunni, genitori e personale; □ Percorsi di Coaching, Mentoring, ParentTraning e Teacher Training; □ Presenza del professionista in classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

-Ridurre il disagio scolastico e promuovere il benessere emotivo e relazionale. -Favorire l'uso responsabile dei social e delle tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto prevede lo svolgimento di lezioni individuali riguardanti tutte le discipline, che si svolgeranno in maniera altamente flessibile, tenendo conto delle esigenze dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi per ogni disciplina; -garantire il diritto allo studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto di istruzione domiciliare si inserisce all'interno di una programmazione d'istituto inclusiva a attenta alle esigenze formative di ogni alunno e di ogni alunna.

Il nostro istituto ha adottato un documento di sintesi che espone le modalità di gestione e di programmazione dei progetti di istruzione domiciliare, qualora si renda necessario attivarli.

Tutti i progetti di istruzione domiciliare vengono programmati e realizzati in collaborazione con



gli operatori delle scuole in ospedale e con i funzionari dell'Ufficio scolastico regionale.

Riferimenti normativi:

Con il DM n.461 del 6 giugno 2019 il Ministero dell'Istruzione ha emanato le nuove Nuove Linee di Indirizzo per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare (***vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado***) in cui vengono confermati gli elementi fondamentali di gestione di tale servizio, rispondenti a criteri di efficacia e qualità al fine di assicurare il diritto all'apprendimento, nonché prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

Il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) è un servizio che si propone di garantire il diritto allo studio degli alunni di ogni ordine e grado, affetti da patologie che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri e/o a terapie domiciliari e che non possono frequentare con regolarità la scuola.

La richiesta di istruzione domiciliare si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio. Il nostro Istituto si impegna a garantirne l'attivazione in caso di richiesta della famiglia dell'alunno che si trovi nelle condizioni previste dalla normativa per poterne usufruire. L'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo per questo tipo di alunni, viene supportata con interventi che utilizzano differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con gli insegnanti e con il proprio gruppo-classe.

Modalità per l'attivazione di un percorso di Istruzione Domiciliare

Il servizio può essere erogato in qualsiasi momento dell'anno nei confronti di alunni iscritti alla scuola di ogni ordine e grado, i quali siano affetti da patologie invalidanti che impediscono la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni anche non continuativi. Non necessariamente il periodo di assenza deve seguire un periodo di ospedalizzazione.

La patologia, che deve rientrare tra quelle inserite nell'elenco delle malattie croniche invalidanti (vedere l'allegato 8 del Supplemento ordinario n. 15, Gazzetta Ufficiale, serie generale - n. 65 del 18 marzo 2017 che ha pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (Lea), di cui all'art. 1,



comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre, n. 502) ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o dai servizi sanitari nazionali (escluso il medico di famiglia) fra i quali i Presìdi di Rete Nazionale per le malattie rare e non da aziende o medici curanti privati.

La famiglia deve farne esplicita richiesta al Dirigente Scolastico.

Per gli alunni con disabilità di cui alla L. 104/1992 impossibilitati a frequentare la scuola, l'Istruzione Domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). Per tutti gli altri alunni il Consiglio di Classe/Team pedagogico elabora un progetto che preveda un piano finanziario dettagliato e coerente con il percorso, che dovrà essere deliberato e approvato dagli organi collegiali competenti.

Introduzione:

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, che riconosce agli studenti malati il diritto - dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

L'evoluzione del quadro normativo, con particolare riguardo all'attribuzione dell'autonomia organizzativa, didattica e di ricerca alle istituzioni scolastiche, consente la diversificazione del servizio nell'ambito delle iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, nel quadro di una logica interistituzionale di intesa tra Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero della Sanità e Ministero degli Affari Sociali.

Procedura :

La procedura da osservare per l'attivazione dell'istruzione domiciliare è la seguente:

la scuola interessata elabora un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione della sua durata, del numero dei docenti

coinvolti e dichiaratisi disponibili e delle ore di lezione previste; il progetto viene approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e inserito nel PTOF.

La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato vanno poi inoltrati al competente Ufficio Scolastico Regionale, che procede alla valutazione della



documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse finanziarie.

Linee d'intervento :

L'istruzione domiciliare, per la sua peculiare tipologia e per il suo rivolgersi ad alunni e studenti con una particolare sensibilità e fragilità discendenti dallo stato di salute,

necessita di un forte coordinamento tra istituzioni e soggetti coinvolti, che risulta rilevante sia al fine di diffondere un'opportuna informativa da parte della scuola sull'esistenza e sull'organizzazione del servizio domiciliare, sia al fine di promuovere e sostenere un'organizzazione che si faccia carico di rispondere ai bisogni specifici degli alunni. Il docente deve esercitare anche una funzione ponte tra l'alunno, la famiglia, il gruppo classe della scuola di appartenenza. La famiglia svolge un ruolo assolutamente importante nei confronti dell'alunno malato e, pertanto, va sostenuta dalla scuola, essendo essa un'altra risorsa fondamentale ai fini della crescita globale della persona.

FINALITA' GENERALI :

Promuovere la massima inclusione nel contesto scolastico

Garantire il diritto allo studio e il diritto al benessere.

Limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute attraverso attività di insegnamento-apprendimento domiciliari.

Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare attraverso personale docente specializzato.

Mantenere una relazione continua tra gli alunni e la scuola di appartenenza (docenti e compagni).

Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico.

Obiettivi generali:

Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare le lezioni in presenza.



Mantenere la relazione con i coetanei.

Mantenere l'interesse per le attività di tipo cognitivo e la capacità di organizzare la propria quotidianità anche attraverso le nuove tecnologie.

Esercitare le proprie potenzialità.

Consolidare/potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa

Acquisire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze relative alle diverse discipline curricolari.

Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle discipline, si precisa che sarà seguito per quanto possibile il piano di lavoro della classe di appartenenza, mettendo in evidenza che sarà privilegiata l'acquisizione di competenze base.

Altresì si precisa che tutti gli interventi didattico-educativi saranno coerenti con le scelte del PTOF e dell'istituzione scolastica e mirati agli obiettivi minimi delle discipline per il raggiungimento dei traguardi attesi nelle Indicazioni nazionali.

● Happy coding

Da diversi anni il nostro istituto ha intrapreso dei percorsi di sperimentazione della metodologia del Laboratorio di Robotica Educativa (LRE). I laboratori svolti nelle classi sono stati seguiti con entusiasmo dalle insegnanti e con grande partecipazione e coinvolgimento da parte degli alunni, che hanno sperimentato modalità di apprendimento divertenti, nuove e stimolanti, utilizzando il pensiero computazionale. La scuola ha un'ampia dotazione di materiale STEM, utile alla realizzazione dei laboratori di coding e robotica e intende sfruttare tutte le potenzialità che questi strumenti offrono, sia per le discipline scientifiche (STEM) che per tutte le altre aree disciplinari, in un'ottica di acquisizione di competenze trasversali. I laboratori di robotica verranno svolti in tutte le cinque classi coinvolte nel progetto. In una delle cinque classi, si vuole cogliere la sfida di unire l'esperienza del coding e della robotica all'animazione teatrale, utilizzando quindi gli strumenti del coding per programmare e realizzare delle scene, sketch e materiali che richiamano la programmazione cinematografica, che parte proprio dal teatro di figura e si unisce al digitale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale; -Favorire e promuovere lo spirito di osservazione e il ragionamento logico; -Sviluppare l'approccio critico alle nuove tecnologie; -Esercitare e potenziare le capacità di problem solving; -Promuovere il benessere e la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse; -Cogliere la sfida sperimentale (almeno in una classe) del digitale unito all'animazione teatrale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● PICCOLI ATLETI ROSSI –GIALLI- VERDI

La forma privilegiata di attività sarà costituita dal gioco, in quanto è attraverso il "GIOCARRE" che il bambino può conoscere e sperimentare, dando libero sfogo alle proprie abilità. Verranno utilizzate tutte le forme di gioco guidato e di regole, strutturato e non; verranno proposte attività vissute in forma ludica in modo da favorire nei bambini partecipazione, entusiasmo ed atteggiamenti di ricerca personale. La finalità sarà quella di potenziare, tramite le esperienze vissute, lo sviluppo cognitivo, la formazione del pensiero, il potenziamento delle capacità intellettive e di apprendimento in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentano di migliorare le capacità motorie e relazionali del gruppo -sezione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto



Palestra

● SCACCHI A SCUOLA

L'azione progettuale prevede l'utilizzo del gioco degli Scacchi come strumento ludico utile a sviluppare le capacità di ragionamento e previsione, potenziando il calcolo mentale tramite esercizi e quiz. Gli studenti imparano a giocare a scacchi, partendo da zero ed arrivando a conoscere tutte le regole; oltre a questo, essi acquisiscono un bagaglio di nozioni e tecniche utili allo sviluppo delle capacità di ragionamento per una crescita logica e progressiva del pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Apprendimento dei principi base del gioco degli scacchi; - Sperimentazione di strategie di insegnamento-apprendimento più flessibili e innovative; - Aumento dell'autonomia, dell'autostima e della consapevolezza emotiva; - Miglioramento dei rapporti interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CONOSCIAMO IL MEJLOGU

La progettazione prevede una serie di visite guidate all'interno del territorio in cui è situato il nostro Istituto, per far conoscere ai bambini, in modo diretto, i luoghi in cui vivono, prendendo coscienza dei cambiamenti avvenuti e studiandone al contempo le tradizioni locali. Si vuole



promuovere un senso di appartenenza verso la comunità di origine che abbia come fine lo sviluppo di un interesse costruttivo e positivo verso il rispetto del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere e rispettare il patrimonio culturale del proprio territorio da vari punti di vista (geografico, storico, religioso, culturale); - Comprendere che ogni paese, ogni zona ha una propria storia con specificità e tradizioni differenti; - Rafforzare il legame con il territorio circostante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PROGETTO "CONOSCIAMO IL TERRITORIO"

INFANZIA-PRIMARIA- SECONDARIA DI PRIMO GRADO



THIESI-TORRALBA-BONNANARO

Visite guidate

Scuola dell'infanzia Thiesi

Sezioni	Data	Località
Tutte	28.10.2022	Su Padru (Thiesi)
Tutte	Da definire	Su Tippiri(Cheremule)

Scuola Primaria Thiesi-Torralba

Classi	Data	Località
1	05.12.2022	Banari-Siligo: visita centro storico
2	15.11.2022	Cheremule: visita centro storico, Parco della scienza
3	16.11.2022	Thiesi :Museo Sassu, visita centro storico
4	Da definire	Thiesi: Domus de janas Mandra Antine
5	06.12.2022	Bonorva: Necropoli prenuragica Sant'Andrea Priu



5	Da definire	Borutta: Grotta Ulari
---	-------------	-----------------------

Scuola Secondaria di primo grado Thiesi-Bonnanaro

Scuola Primaria Thiesi-Torralba

Classi	Data	Località
1	11.11.2022	Bonorva. visita borgo di Rebeccu e della chiesetta di San Lorenzo Giave: visita a Sa Pedra Mendalza
2	10.11.2022	Siligo: Visita al Museo Maria Carta e alla chiesa bizantina di Nostra Signora di Bubalis (Mesumundu)
3	14 e 15.12.2022	Thiesi: visita Caseificio F.lli Pinna

● LINGUA SARDA -JOGOS DE LIMBA

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza e l'uso della lingua sarda, orale e scritta, attraverso la realizzazione di attività e giochi linguistici a partire da proverbi e modi dire del patrimonio linguistico sardo. In una prima fase gli alunni verranno guidati alla raccolta, anche attraverso interviste extrascolastiche a familiari e/o amici, di un repertorio di proverbi, modi di



dire, espressioni idiomatiche in lingua sarda; la seconda fase consisterà nella creazione di schede digitali interattive sui proverbi e modi dire raccolti, che costituiranno il punto di partenza per la composizione, da parte degli stessi alunni, di brevi testi in sardo, in prosa o poesia. Obiettivo del progetto sarà quello di consolidare e ampliare la padronanza del lessico e della grammatica esplicita della lingua sarda, sotto la guida di un esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in uscita nella scuola secondaria di I grado nel voto finale dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione, per la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Le votazioni d'istituto riguardanti i 10 e i 10 e lode sono inferiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Al fine di valorizzare le eccellenze, si vuole aumentare la media dei risultati d'istituto, così da raggiungere almeno la media nazionale.



○ Risultati a distanza

Priorità

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nell'organizzazione delle attività didattiche.

Traguardo

Favorire un inserimento graduale nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Risultati attesi

-Valorizzare diversi tipi di apprendimento; -Comprendere le relazioni tra codici differenti di comunicazione; -Interagire in modo attivo e critico; -Educare alla convivenza nel rispetto della diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● CONOSCIAMO I NOSTRI COMUNI

Il progetto prevede uscite didattiche nel nostro territorio, a piedi e con l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici messi a disposizione dall'Unione dei Comuni con osservazioni dirette, questionari per interviste ai residenti, realizzazione di cartelloni di sintesi con illustrazioni e testi scritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscenza degli spazi pubblici dei comuni di residenza; - Acquisizione di comportamenti di rispetto verso i beni comuni; - Sviluppo della consapevolezza di appartenere ad una comunità, conoscerne gli aspetti fondamentali e sentirsi protagonisti attivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● MUSICA MAESTRO

Il progetto musicale si pone come punto di partenza e d'incontro tra due elementi fondamentali: la musica e il musicista che è in noi. Gli insegnanti di Strumento della Scuola Secondaria, in compresenza con la maestra referente musicale della classe, guideranno i bambini dell'Infanzia e della Primaria in un percorso ludico-didattico, con momenti ricchi sia di contenuti culturali sia di elementi espressivi, dove, suono e pratica musicale si fondono per dare forma a nuove strategie espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Disseminare la cultura musicale nel territorio; -Incentivare l'espressione creativa dell'individuo; -Sviluppare la sensibilità musicale; -Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio; -Favorire la cooperazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● ESPAÑOL PARA TI

L'approccio comunicativo sarà alla base del progetto, in quanto strategia essenziale ai fini di un apprendimento significativo. Tutte le attività saranno proposte (a bambini della Scuola Primaria) con l'intento di far socializzare i bambini, renderli autonomi, stimolarli e motivarli all'apprendimento di una nuova lingua. Considerato che i bambini apprendono meglio quando utilizzano tutti i canali sensoriali, si partirà da situazioni concrete, vicine all'esperienza degli alunni. Le attività ludiche realizzeranno negli alunni una gratificazione immediata, perché si sentiranno coinvolti socialmente ed emotivamente; essi si sentiranno motivati a decodificare e a produrre messaggi, potenziando, così, le proprie abilità linguistiche, attraverso: • Ascolto di suoni autentici; • Ascolto di semplici dialoghi; • Memorizzazione di semplici frasi di saluto; • Memorizzazione di semplici vocaboli attraverso l'uso di canzoni e filastrocche; • Visione alla LIM



di filmati ambientati nel mondo spagnolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Superare timori e stimolare la spontaneità; • Esprimere opinioni, emozioni; • Favorire il rapporto interpersonale e migliorare le abilità relazionali; • Promuovere la cultura spagnola; • Potenziare l'autostima; • Sviluppare la capacità di ascolto e di comunicazione; • Adottare comportamenti adeguati in relazione alle attività proposte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● SCOPRIAMO LE EMOZIONI ATTRAVERSO LO YOGA

Il progetto è rivolto ad alunni della Scuola Primaria: in un tempo in cui i bambini sperimentano tempi accelerati, poco adatti ai loro ritmi naturali, è importante fornire strumenti che possano aiutarli a stare bene e annullare gli effetti nocivi dello stress. Attraverso il gioco, il movimento, la



respirazione, il rilassamento e la meditazione, lo Yoga diventa il mezzo che permette di gestire l'eccesso di stimoli che caratterizza la nostra epoca; consente di accettare, comprendere e gestire le emozioni che possono insorgere in qualunque momento della vita. La lezione sarà suddivisa in blocchi: 1. Seduti in cerchio sui tappetini ci si saluta con il Namastè, saluto tipico dello Yoga il cui significato è "mi inchino alla bellezza che c'è in te". Spiegazione del "gioco dello Yoga"; 2. Respirazione e concentrazione con l'utilizzo di attrezzatura specifica; 3. Posizioni Yoga (Asana) e respirazioni (Pranayama) che richiamano nel nome e nella forma animali e piante; 4. Racconto di una mini-storia con specifica tematica su un'emozione (rabbia, paura, gioia, tristezza...); 5. Rilassamento e meditazione; 6. Confronto sull'esperienza vissuta e sul significato del racconto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Concreti benefici agli alunni sia dal punto di vista psico-fisico, che da quello relazionale e cognitivo; -Miglioramento del rendimento scolastico; -Diminuzione del livello di stress durante le altre lezioni; -Miglioramento della salute fisica, emotiva e mentale dei bambini e accrescimento della capacità di prendere decisioni ed essere più efficaci.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● SCHOOL OF ROCK

Un contesto di bambini della Scuola Primaria in un istituto che possiede un indirizzo musicale alla secondaria. La presenza della musica nel plesso può fungere da stimolo per tutti gli alunni di tutte le classi, che inevitabilmente vedrebbero e si appassionerebbero in molti casi, nel prendere seriamente in considerazione l'idea di intraprendere, in futuro, tale percorso. Il docente di musica della classe guiderà gli alunni nelle ore di musica all'apprendimento dei brani scelti e proposti dagli esperti. Attività previste: -Dimostrazione dell'esperto; -Prova di un certo numero di brani; -Approccio ludico agli strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Miglioramento delle capacità di espressione vocale e canora; -Miglioramento della coesione del gruppo; -Creazione di un piccolo repertorio da proporre in un piccolo saggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● UN GIARDINO PER MAESTRO

Insieme ad una cooperativa locale di giardinieri si avvia la collaborazione attiva per la progettazione dello spazio assegnato. In una visita al terreno oggetto di progettazione i bambini conosceranno gli spazi e i volontari della cooperativa di giardinieri. Potranno scattare delle foto, disegnare la piantina del terreno e dello spazio assegnato e prendere appunti. Un tecnico darà loro dei suggerimenti "esperti" che saranno approfonditi a scuola con le insegnanti (come crescono le piante, quali sono più adatte a quel tipo di terreno, quando piantare etc.). Fasi successive: -Lavori di gruppo sulla progettazione degli spazi; -I bambini inviteranno a scuola i rappresentanti della cooperativa per presentare loro il progetto ideato; -Ricerca di eventuali semi, oltre a quelli già forniti dalla cooperativa e di storie ad essi legate (racconti degli anziani), ricerca dei nomi delle piante in lingua sarda, preparazione delle "carte d'identità" delle piante...); -Preparazione di eventuali elementi decorativi (aiuole, etichette per le piante, panchine, giochi etc.); -Semina e coltivazione; -Le classi, alternandosi, si recheranno al giardino per innaffiare e curare le piante; -Presentazione alla comunità (i bambini decidono come presentare il giardino alla comunità). Potrebbero preparare ad esempio una piccola presentazione verbale seguita da una mostra fotografica sulle fasi di progettazione e messa in opera dei giochi delle poesie o dei racconti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Acquisire consapevolezza del valore e dell'importanza della terra e delle opportunità che può offrire; -Formare e consolidare negli studenti un pensiero critico e scientifico e un pensiero "sociale"; -Stimolare la consapevolezza del valore del patrimonio ambientale e naturalistico e educare al suo rispetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● MUSICALMENTE INSIEME

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria frequentanti il corso musicale che durante l'anno scolastico hanno dimostrato interesse e impegno nello studio della pratica strumentale prevede diversi momenti di scambio ed incontro con studenti di Strumento di un altro Istituto della provincia per condividere durante il gemellaggio momenti musicali comuni. Si realizzeranno dei concerti nelle rispettive città, con esecuzione di brani di epoche e generi differenti in diverse formazioni strumentali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire il miglioramento dell'integrazione con il territorio al fine di promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini musicali in contesti diversi; -Promuovere la formazione globale dell'individuo; -Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; -Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Aula generica



● ORCHESTRA DI CORNI

Il progetto è rivolto agli alunni del corso musicale che hanno dimostrato maggior interesse e impegno nello studio e nella pratica strumentale del Corno. In collaborazione con docenti appartenenti a diverse scuole Secondarie di Primo grado della provincia di Sassari si guideranno gli studenti nell'esecuzione di brani di epoche e generi differenti. Si prevede inoltre, un concerto finale di musicisti del conservatorio "L. Canepa" di Sassari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Promuovere la formazione globale dell'individuo; -Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; - Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio; -Diffondere la musica d'insieme e la socializzazione tra gli alunni delle diverse istituzioni scolastiche favorendo la divulgazione e la pratica dello studio del Corno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

● SETTE NOTE PER UN SORRISO

Il progetto sarà rivolto ad alunni del corso musicale della Scuola Secondaria che avranno dimostrato maggior interesse e impegno nello studio e nella pratica strumentale. Le attività si articoleranno in diversi momenti: -Analisi sulla storia e sulla funzione territoriale di alcune strutture disponibili, (case di riposo, centri per le dipendenze o altre strutture socioculturali presenti nel Mejlogu); -Gli alunni accompagnati dai loro professori eseguiranno dei brani strumentali in diverse formazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Favorire l'integrazione degli alunni con il territorio; -Promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e capacità in contesti diversi da quelli scolastici; - Sensibilizzare i ragazzi su varie problematiche del territorio; -Promuovere la disciplina musicale come uno strumento "potentissimo" che favorisce l'unione, il rispetto e la condivisione di una stessa passione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

● TEATRO DI FIGURA

Il progetto, rivolto ad una classe della Scuola Secondaria di Primo grado, prevede inizialmente delle attività ludiche attraverso le quali gli alunni impareranno a regolare il volume e il ritmo della propria voce in base alla distanza dei destinatari delle parole pronunciate, conoscere meglio il proprio corpo e come muoversi nello spazio a disposizione. Successivamente verranno loro illustrate le caratteristiche del teatro di figura, dopodiché saranno protagonisti della creazione dei loro pupazzi, infine presenteranno i loro lavori in un breve spettacolo al pubblico (genitori, altri insegnanti e studenti di altre classi). Il progetto sarà abbinato al laboratorio sul coding.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, quale il linguaggio teatrale; -
Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi; -
Migliorare la socializzazione; -Appassionare i ragazzi ad un'arte fortemente coinvolgente della
personalità; -Avere una maggiore padronanza e sicurezza della propria identità; -Comprendere il
significato e l'importanza delle regole nei vari contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'Istituto Comprensivo di Thiesi organizza uscite didattiche e viaggi d'istruzione coinvolgendo gli
alunni di tutti gli ordini di scuola. Le uscite didattiche (allegate nell'approfondimento) vengono
programmate all'inizio dell'anno scolastico e, quando possibile, realizzate per classi parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Favorire e promuovere la conoscenza e il rispetto del territorio; -Condividere esperienze al di fuori dell'ambiente scolastico; -Ampliare gli orizzonti di conoscenza; -Stimolare la curiosità e favorire la motivazione allo studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

VIAGGI E USCITE ISTITUTO COMPRENSIVO THIESI 2023/2024

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	DESTINAZIONE	DATA	REFERNTE
1^B – 2^A – 2^B – 3^A THIESI	TEATRO ASTRA LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO	4/12/2023	Stefanina Saba



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

1^A THIESI	"AGRITURISMO SA TANCA DE S. AINZU"	22 aprile 2024	Maria Cecilia Sciortino
1^B THIESI	"AGRITURISMO SA TANCA DE S. AINZU"	26 aprile 2024 OPPURE 19 aprile 2024	Elisabetta Cossu M. Giovanna Ortu
2^A – 2^B – 3^A THIESI	"AGRITURISMO SA TANCA DE S. AINZU" Laboratorio di dolci sardi	19 aprile 2024	Stefanina Saba
4^A – 4^B THIESI	BOSA E BOSA MARINA	30 APRILE OPPURE 3 MAGGIO 2024	Margherita Sechi
4^A – 4^B THIESI	SASSARI TEATRO ASTRA	31 gennaio 2024	Marras Maria Grazia
5^A THIESI	SASSARI TEATRO ASTRA	31 gennaio 2024	Franca Ninniri
5^B THIESI	ASSOCIAZIONE CASTRUM ROMANO SASSARI	26 aprile 2024	Giuseppina Bussu
5^A THIESI, 5 ^TORRALBA	ASSOCIAZIONE CASTRUM ROMANO	3 maggio 2024	Daniela Nuvoli



	SASSARI		
1^2^3^4^5^ TORRALBA	SASSARI TEATRO ASTRA	5 febbraio 2024	Antonia Budroni

SCUOLA SECONDARIA

CLASSI	DESTINAZIONE	DATA	REFERNTE
1^B – 1^B THIESI 1^A BONNANARO	MONASTERO E BASILICA DI SAN PIETRO DI SORRES – BORUTTA	23 gennaio 2024, OPPURE 25 gennaio 2024	Giovanna Leoni
1^B – 1^B THIESI 1^A BONNANARO	BORUTTA	04/11/2023	Elia Bonaglini
1^B – 1^B THIESI 1^A BONNANARO	PAULILATINO – MUSEO ARCHEOLOGICO E AREA ARCHEOLOGICA SANTA CRISTINA	19 aprile 2024 OPPURE 17 aprile 2024	Giovanna Leoni
1^B-2^B	SASSARI TEATRO COMUNALE	6 DICEMBRE 2023	Diego Salis
2^A-2^B- 2^Bonnararo	SASSARI (MUSEI E MONTE D'ACCODDI)	30 aprile 2024	Mariangela Angius
2^A-2^B-	CUGLIERI-BOSA	16 novembre	Stefania



2^Bonnanaro		2023	Fancellu
3^A-3^B THIESI	ORANI MUSEO NIVOLA	15 marzo 2024	Gianfranco Oggianu
3^A THIESI	NUORO Premio Letterario Città di Grazia Deledda	21 dicembre 2023	Daniela Marredda

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

L'istituto comprensivo di Thiesi organizza, presso la scuola secondaria di primo grado, i campionati studenteschi di rugby e pallavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Favorire la diffusione di una cultura sportiva; -Promuovere lo spirito di squadra e di collaborazione; -Favorire la conoscenza e il rispetto delle regole.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● SCUOLA DIFFUSA

L'intera azione progettuale nasce da un'idea di scuola intesa come parte integrante della comunità del Mejlogu. La scuola opera, all'interno del territorio, secondo una modalità improntata al lavoro di rete. Le associazioni del territorio e le amministrazioni comunali del territorio collaborano attivamente, offrendo numerose opportunità alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi, per la conoscenza e la valorizzazione del proprio patrimonio paesaggistico-artistico -culturale ed ambientale. Il presente progetto intende accogliere le varie proposte educative ed esperienziali che arrivano alla scuola da parte del territorio circostante come ad esempio: partecipazione a mostre, spettacoli e laboratori teatrali e cinematografici, partecipazione a celebrazioni e manifestazioni che offrono rilievo e prestigio al territorio, presentazione di libri, visite a musei e siti archeologici e naturalistici, collaborazione con associazioni culturali e ricreative per lo svolgimento di attività di arricchimento esperienziale curricolari ed extracurricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Promuovere il lavoro di rete; -Valorizzare le risorse del proprio territorio; -Favorire la collaborazione attiva con le realtà territoriali; -Realizzare attività nei paesi in cui i plessi sono chiusi da anni.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Concerti Magna Proiezioni Teatro Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● BULLI, NO GRAZIE

Sarà attivato lo sportello d'ascolto nei due plessi della Secondaria dell'Istituto (Thiesi e Bonnanaro) e nei due plessi della Scuola Primaria (di Thiesi e Torralba). Lo spazio sarà dedicato prima di tutto ai ragazzi, alle loro problematiche, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari e fornirà agli studenti la possibilità di prevenire o affrontare il disagio che spesso accompagna la preadolescenza e l'adolescenza con particolare riferimento alle problematiche del bullismo e del cyberbullismo. Attraverso lo Sportello di Ascolto il nostro Istituto, sempre molto sensibile e attento al benessere dei propri studenti, si propone di affrontare e risolvere problematiche riguardanti la crescita, la dispersione scolastica, l'insuccesso, ma anche di offrire uno spazio in cui fare prevenzione rispetto a possibili situazioni di disagio e sofferenza. Lo sportello sarà a disposizione anche dei genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

– Miglioramento del benessere fisico, sociale e mentale dei ragazzi; – riduzione dei conflitti relazionali; – sensibile aumento dell'autostima; – sensibile miglioramento dei risultati scolastici e delle capacità relazionali; – sensibile riduzione di ansia e stress.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● UNA SCUOLA PER TUTTI

Il progetto è rivolto a un'alunna di origine tedesca che frequenta la classe quinta della scuola primaria. Durante le attività verrà utilizzato un lessico semplice e chiaro. L'alunna avrà in dotazione lo strumento del tablet che la aiuterà a comunicare facilmente con i compagni e a capire meglio ciò che si fa in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Migliorare i processi di socializzazione; -Migliorare l'autostima; -Sviluppare e potenziare le competenze comunicative anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali; -Ampliare conoscenze e potenziare le abilità strumentali di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ARRIVANO LE RONDINI

Il progetto, rivolto ad alunni della Scuola Primaria, si articola in più momenti con lezioni in classe, visioni di brevi filmati, visite esterne di osservazione (Birdwaching), identificazione e censimento dei nidi. Alle uscite a piedi nel centro abitato si accompagneranno discussioni, lavoro di gruppo, visione di filmati, lettura di semplici libri sulle rondini, costruzione di un libro a fisarmonica con i disegni realizzati dai bambini durante le lezioni e le uscite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare e far crescere nei bambini il rispetto e la salvaguardia di ciò che li circonda.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● NOI INSIEME STIAMO BENE

Il progetto, rivolto ad alunni di una classe della Scuola Primaria, prevede conversazioni in circle time, condivisione empatica di esperienze e idee attraverso la tecnica del brainstorming, attività di cooperative learning, lettura di fiabe con tema emotivo, attività di produzione grafica e attività di rilassamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contenere le situazioni di conflitto e imparare a stare insieme e a vivere positivamente nel gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● FRUTTA NELLE SCUOLE

Il progetto si svolge presso la scuola primaria e persegue l'obiettivo di promuovere il consumo abituale di merende sane a base di frutta, e di diffondere una sana cultura alimentare, favorendo diete equilibrate con la giusta dose di frutta e verdura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Promuovere la sana alimentazione; -Favorire il consumo di frutta nella dieta dei bambini.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Saperi sostenibili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Promuovere una cultura ecologica;

Favorire atteggiamenti e comportamenti di tutela dell'ambiente che diventino nel tempo uno stile di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Le attività mirate a favorire la transizione ecologica e culturale rientrano nell'ambito della programmazione per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e all'interno di varie azioni progettuali, tra le quali il progetto finanziato da Fondazione di Sardegna "IC Thiesi per l'ambiente" e il progetto finanziato dall'Unione dei Comuni "Conosciamo il Mejlogu".



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondazione di Sardegna e Unione dei Comuni



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD mezzogiorno
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione progettuale sono le alunne gli alunni di tutto l'istituto, in quanto le strumentazioni acquistate sono state distribuite nei plessi in base alle necessità organizzative e didattiche.

Fra i risultati attesi ci si è proposti di integrare la didattica con l'uso delle nuove tecnologie.

Titolo attività: Animatore digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione progettuale sono gli alunni individuati come BES.

Risultato atteso:

L'acquisto dei tablet ha permesso la messa a disposizione dei tablet e dei relativi programmi installati per gli alunni con particolari esigenze educative.

Titolo attività: Spazi e strumenti

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto.

Risultati attesi: costruzione di piccoli laboratori mobili di coding e robotica in tutti i plessi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA GARAU THIESI - SSAA83501R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia serve a conoscere :

- le competenze possedute nella fase iniziale di frequenza scolastica di ciascun alunno ;
- i livelli raggiunti durante il percorso scolastico sia annuale sia triennale;
- a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorire lo sviluppo armonico degli apprendimenti.

Ciò garantisce, alla fine del triennio, il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali nel rispetto dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento che in questa fascia di età sono ancora più differenziati che in quelle successive.

A tal fine l'attività di Osservazione/ Valutazione si avvale di strumenti e modalità quali:

- schede di osservazione
- prove oggettive (giochi strutturati e schede di verifica condivise)
- elaborazioni grafiche
- osservazioni sistematiche
- colloqui individuali con i genitori.

La valutazione nel triennio di frequenza sarà articolata in tre momenti principali :

1) valutazione iniziale per delineare le competenze, i bisogni e le caratteristiche di ciascun bambino.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:

- scheda di osservazione del comportamento nei primi giorni di scuola (inserimento),
- griglia relativa alle competenze possedute in ambiti quali identità e autonomia personale, dimensione ludica, esplorazione senso-motoria, relazione/comunicazione,
- colloquio individuale (entro i primi mesi di scuola e, ove possibile, con entrambi genitori)

2) valutazione intermedia: viene effettuata da ciascuna insegnante o team di sezione con modalità, strumenti e tempi propri tenendo conto delle problematiche educative e



organizzative del gruppo classe in cui si opera e dei progetti di sezione annuali.

3) valutazione finale, viene svolta al termine del percorso triennale con modalità e strumenti condivisi dall'intero corpo insegnante al fine di rilevare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo riguardanti le finalità proprie della scuola dell'infanzia: identità-autonomia-competenze-cittadinanza.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:

- griglia relativa alle competenze possedute nei vari ambiti di sviluppo aggiornati alle nuove indicazioni quali: il sè e l'altro-il corpo e il movimento -immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo
- schede operative di verifica (allegate alla griglia)
- scheda di rilevamento del profilo descrittivo (se ritenuto utile all'insegnante per presentare il bambino alle insegnanti del ciclo successivo).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. La valutazione è essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. Si articola in tre momenti: iniziale – formativo – sommativo con particolare attenzione al miglioramento rispetto alla situazione di partenza degli aspetti del comportamento, cioè al raggiungimento di obiettivi relazionali:

- livello di rispetto delle persone



- livello di rispetto delle norme e regole condivise
- livello di rispetto dell'ambiente scolastico
- livello dell'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L'impegno si intende riferito alla: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, capacità di organizzare il proprio lavoro con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, in particolare per: l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

La socialità e il comportamento intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli

La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

THIESI - SSIC83500X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia serve a conoscere :

- le competenze possedute nella fase iniziale di frequenza scolastica di ciascun alunno ;



- i livelli raggiunti durante il percorso scolastico sia annuale sia triennale;
- a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorire lo sviluppo armonico degli apprendimenti.

Ciò garantisce, alla fine del triennio, il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali nel rispetto dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento che in questa fascia di età sono ancora più differenziati che in quelle successive.

A tal fine l'attività di Osservazione/ Valutazione si avvale di strumenti e modalità quali:

- schede di osservazione
- prove oggettive (giochi strutturati e schede di verifica condivise)
- elaborazioni grafiche
- osservazioni sistematiche
- colloqui individuali con i genitori.

La valutazione nel triennio di frequenza sarà articolata in tre momenti principali:

1) valutazione iniziale per delineare le competenze, i bisogni e le caratteristiche di ciascun bambino.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:

- scheda di osservazione del comportamento nei primi giorni di scuola (inserimento)
- griglia relativa alle competenze possedute in ambiti quali identità e autonomia personale, dimensione ludica, esplorazione senso-motoria, relazione/comunicazione
- colloquio individuale (entro i primi mesi di scuola e, ove possibile, con entrambi i genitori)

2) valutazione intermedia: viene effettuata da ciascuna insegnante o team di sezione con modalità, strumenti e tempi propri tenendo conto delle problematiche educative e organizzative del gruppo classe in cui si opera e dei progetti di sezione annuali.

3) valutazione finale, viene svolta al termine del percorso triennale con modalità e strumenti condivisi dall'intero corpo insegnante al fine di rilevare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo riguardanti le finalità proprie della scuola dell'infanzia: identità-autonomia competenze-cittadinanza.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:

- griglia relativa alle competenze possedute nei vari ambiti di sviluppo aggiornati alle nuove indicazioni quali: il sè e l'altro-il corpo e il movimento -immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo
- schede operative di verifica (allegate alla griglia)
- scheda di rilevamento del profilo descrittivo (se ritenuto utile all'insegnante per presentare il bambino alle insegnanti del ciclo successivo).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione farà riferimento ai criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per l'insegnamento dell'educazione civica contenuti nel presente curriculum. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di Corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. La valutazione di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. Si articola in tre momenti: iniziale – formativo – sommativo con particolare attenzione al miglioramento rispetto alla situazione di partenza degli aspetti del comportamento, cioè al raggiungimento di obiettivi relazionali:

- livello di rispetto delle persone
- livello di rispetto delle norme e regole condivise
- livello di rispetto dell'ambiente scolastico
- livello dell'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L'impegno si intende riferito alla:

- disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata;
- capacità di organizzare il proprio lavoro con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, in particolare per:

- l'attenzione dimostrata;
- la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo;
- l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

La socialità e il comportamento intesi come:

- rispetto dell'ambiente scolastico;
- rispetto delle norme comportamentali;
- rispetto delle persone;
- rispetto delle consegne;
- rispetto dei ruoli.

La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è elemento essenziale di qualunque azione educativa programmata, ha finalità



formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Si valuta:

- il processo di apprendimento
- il rendimento scolastico
- il comportamento

Le nuove modalità di valutazione mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dalle alunne e dagli alunni.

La scuola, per rendere più completa e chiara la valutazione anche alle famiglie, accompagnerà ai livelli di apprendimento la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto.

La valutazione didattico-educativa è articolata in tre fasi, in rapporto ai suoi fini:

1. valutazione diagnostica ad inizio anno scolastico, finalizzata all'accertamento del possesso dei prerequisiti ed eventualmente all'organizzazione del loro recupero;
2. valutazione formativa in itinere, durante il corso dell'anno, finalizzata al controllo dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione e di conseguenza consente di attivare eventuali interventi compensativi;
3. valutazione sommativa al termine dell'anno scolastico o del ciclo di studi per il confronto tra i risultati ottenuti e previsti e gli standard di riferimento. Si concretizza nella valutazione quadrimestrale, finale, nel giudizio di ammissione alla classe successiva e nella certificazione delle competenze acquisite a fine ciclo di studi.

Per una corretta valutazione didattico-educativa degli alunni si terrà conto non solo dei risultati oggettivi emersi dalle verifiche e relative alle conoscenze, ma anche:

- del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento
- dell'impegno, interesse e partecipazione
- di eventuali condizionamenti socio-ambientali
- delle concrete possibilità di recupero nella successiva classe

Il Collegio dei Docenti ha stabilito alcune norme comuni ai tre ordini di scuola riguardanti criteri, metodi e funzioni della valutazione.

I Criteri conduttori sono i seguenti:

- Corresponsabilità
- Coerenza
- Trasparenza

La funzione della valutazione comprende:

- Rilevazione sistematica di conoscenze e abilità
- Documentazione e comunicazione
- Contributo al processo formativo

I metodi sono:



- Raccolta sistematica di informazioni sugli alunni
- Documentazione dell'attività scolastica
- Accertamento dei risultati in base alla programmazione
- Valutazione periodica complessiva collegiale
- Comunicazione delle valutazioni
- Certificazioni finalità

Costituiscono strumenti di verifica ai fini della valutazione :

- il controllo e la correzione sistematica dei compiti svolti a casa;
- test di comprensione;
- quesiti a risposta aperta e chiusa;
- prove scritte e orali;
- lavori applicativi delle nozioni acquisite;
- lavori diversificati;
- compiti in classe;
- esercitazioni varie (linguistiche, logico-matematiche, grafico-pittoriche, musicali e motorie);

La scuola utilizza vari strumenti per documentare il processo formativo:

- registro personale dell'insegnante
- registro di classe
- registro dei verbali delle riunioni dell'Equipe Pedagogica e dei Consigli di intersezione, interclasse, classe
- certificazione delle competenze a fine ciclo di studi
- certificazioni esterne.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico, per offrire un quadro completo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. Essa fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'art. 3 del D.L. n. 62 2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parziale raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie e delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti



insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. THIESI - SSMM835011

S.M. BONNANARO - SSMM835033

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è elemento essenziale di qualunque azione educativa programmata, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Si valuta:

- il processo di apprendimento
- il rendimento scolastico
- il comportamento

Le nuove modalità di valutazione mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dalle alunne e dagli alunni. La scuola, per rendere più completa e chiara la valutazione anche alle famiglie, accompagnerà ai livelli di apprendimento la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto.



La valutazione didattico-educativa è articolata in tre fasi, in rapporto ai suoi fini:

1. valutazione diagnostica ad inizio anno scolastico finalizzata all'accertamento del possesso dei prerequisiti ed eventualmente all'organizzazione del loro recupero.
2. valutazione formativa in itinere durante il corso dell'anno finalizzata al controllo dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione e di conseguenza consente di attivare eventuali interventi compensativi.
3. valutazione sommativa al termine dell'anno scolastico o del ciclo di studi per il confronto tra i risultati ottenuti e previsti e gli standard di riferimento. Si concretizza nella valutazione quadrimestrale, finale, nel giudizio di ammissione alla classe successiva e nella certificazione delle competenze acquisite a fine ciclo di studi.

Per una corretta valutazione didattico-educativa degli alunni si terrà conto non solo dei risultati oggettivi emersi dalle verifiche e relative alle conoscenze, ma anche:

- del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento
- dell'impegno, interesse e partecipazione
- di eventuali condizionamenti socio-ambientali
- delle concrete possibilità di recupero nella successiva classe

Il Collegio dei Docenti ha stabilito alcune norme comuni ai tre ordini di scuola riguardanti criteri, metodi e funzioni della valutazione.

I Criteri conduttori sono i seguenti:

- Corresponsabilità



- Coerenza
- Trasparenza

La funzione della valutazione comprende

- Rilevazione sistematica di conoscenze e abilità
- Documentazione e comunicazione
- Contributo al processo formativo

I metodi sono:

- Raccolta sistematica di informazioni sugli alunni
- Documentazione dell'attività scolastica
- Accertamento dei risultati in base alla programmazione
- Valutazione periodica complessiva collegiale
- Comunicazione delle valutazioni
- Certificazioni finalità

Costituiscono strumenti di verifica ai fini della valutazione:

- il controllo e la correzione sistematica dei compiti svolti a casa;



- test di comprensione;
- quesiti a risposta aperta e chiusa;
- prove scritte e orali;
- lavori applicativi delle nozioni acquisite;
- lavori diversificati;
- compiti in classe;
- esercitazioni varie (linguistiche, logico-matematiche, grafico-pittoriche, musicali e motorie);

La scuola utilizza vari strumenti per documentare il processo formativo:

- registro personale dell'insegnante
- registro di classe
- registro dei verbali delle riunioni dell'Equipe Pedagogica e dei Consigli di intersezione, interclasse, classe
- certificazione delle competenze a fine ciclo di studi
- certificazioni esterne.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore



dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, effettuando la media dei voti proposti dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione farà riferimento ai criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per l'insegnamento dell'educazione civica contenuti nel presente curriculum. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico motivato, per offrire un quadro più completo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. Essa fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

OTTIMO

La presenza a scuola è positiva per sé e per gli altri:

- comportamento corretto, responsabile e pienamente rispettoso del regolamento d'Istituto e del patto Educativo di corresponsabilità;
- frequenza assidua alle lezioni e puntualità;
- responsabilità e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e strutture comuni;
- ruolo propositivo e collaborativo all'interno del gruppo-classe e giusto equilibrio nelle relazioni

DISTINTO

La partecipazione al dialogo educativo è attiva:

- comportamento corretto e pienamente rispettoso del regolamento d'Istituto e del patto educativo di corresponsabilità;
- frequenza regolare alle lezioni o assenze sporadiche e puntualità;



- responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature e strutture comuni;
- ruolo collaborativo e buona relazione all'interno del gruppo-classe;
- solo ammonizioni verbali

BUONO

La partecipazione al dialogo educativo è adeguata; le mancanze sono episodiche:

- comportamento in genere corretto e rispettoso delle norme fondamentali della vita scolastica;
- frequenza regolare alle lezioni, qualche ritardo e/o uscita anticipata per motivi non di salute
- generale cura nell'utilizzo delle attrezzature e strutture comuni;
- dimenticanze (giustificazioni, firma comunicazioni, materiali...)
- relazione positiva all'interno del gruppo-classe;
- ha a suo carico note o provvedimenti disciplinari collettivi e individuali

SUFFICIENTE

La partecipazione al dialogo educativo è scarsa; le mancanze sono sistematiche:

- comportamenti frequenti di disturbo del normale svolgimento delle attività scolastiche;
- frequenza poco regolare: assenze ripetute e/o ritardi, uscite anticipate (non per motivi di salute);
- trascuratezza e/o uso improprio delle attrezzature e strutture comuni;
- reiterate dimenticanze (giustificazioni, firma comunicazioni, materiali...)
- uso non appropriato del materiale didattico personale;
- ha a suo carico note o provvedimenti disciplinari collettivi e individuali;
- allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 gg
- atteggiamenti e linguaggi poco rispettosi e/o non adeguati nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale

INSUFFICIENTE

È stata compromessa la possibilità del dialogo educativo con la scuola:

- violazione sistematica del Regolamento d'Istituto, con comportamenti di disturbo continui e reiterati tali da impedire il normale svolgimento delle attività scolastiche;
- frequenza irregolare/saltuaria con ritardi, uscite anticipate per motivi non di salute;
- uso improprio delle attrezzature e strutture comuni tale da provocare danneggiamenti;
- ripetute e gravi scorrettezze in atteggiamenti e/o linguaggi che violino la dignità della persona, nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale;
- sanzioni disciplinari (allontanamento dalle lezioni da 6 a i 15 gg); sanzioni disciplinari (allontanamento dalle lezioni oltre i 15 gg)



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Previo accertamento della relativa frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato anche gli alunni che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto inferiore a 6/10 in qualche disciplina. L'eventuale insufficienza/e viene riportata nel documento di valutazione. Per gli alunni che hanno carenze e lacune in alcune discipline, ogni singolo consiglio di classe valuterà caso per caso prendendo in esame i seguenti criteri:

- Gravità delle insufficienze
- Età
- Numero delle ripetenze
- Comportamento
- Situazione familiare
- Contesto in cui l'alunno verrà inserito in caso di passaggio o ripetenza
- Livello globale di maturità
- La presenza di capacità e abilità che consentono di colmare le eventuali lacune
- Il conseguimento di risultati di particolare rilievo in qualche disciplina o area disciplinare
- L'assiduità della frequenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:



1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Criteri di valutazione - scuola secondaria di primo grado

Voto 3 (del tutto insufficiente):

Impegno e partecipazione: rifiuto: (es.: di esecuzione e/o consegna dei compiti in bianco)

Acquisizione delle conoscenze: non rilevabile

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: assente

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: non rilevabile

Utilizzo delle abilità espositive: non rilevabile

Voto 4 (gravemente insufficiente):

Impegno e partecipazione: rifiuto, passività e disinteresse, con esecuzione saltuaria degli impegni

Acquisizione delle conoscenze: parziale e molto superficiale (es.: molti errori nell'esecuzione di compiti semplici)

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: molto limitata e notevolmente difficoltosa anche con guida

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: non ancora acquisita



Utilizzo delle abilità espositive: impreciso e generico da rendere difficoltosa la comprensione

Voto 5 (insufficiente):

Impegno e partecipazione: discontinui e superficiali

Acquisizione delle conoscenze: parziale ed esclusivamente mnemonica

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: incerta nell'analisi e nell'applicazione

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: in fase di acquisizione

Utilizzo delle abilità espositive: generico, ma da non pregiudicare la comprensione del messaggio

Voto 6 (sufficiente):

Impegno e partecipazione: sufficientemente regolari

Acquisizione delle conoscenze: essenziale

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: essenzialmente acquisita e/o limitata ma pertinente

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: essenzialmente o parzialmente acquisita

Utilizzo delle abilità espositive: semplificata, sostanzialmente corretta e/o con terminologia non appropriata

Voto 7 (più che sufficiente/buono):

Impegno e partecipazione: costanti ed efficaci

Acquisizione delle conoscenze: sicura

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: procede in modo sicuro in situazioni note

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: acquisita con sufficiente sicurezza

Utilizzo delle abilità espositive: chiaro e tendenzialmente preciso

Voto 8 (buono):

Impegno e partecipazione: costanti e collaborativi

Acquisizione delle conoscenze: sicura e ordinata

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: procede con padronanza ed analisi

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: acquisita con sicurezza

Utilizzo delle abilità espositive: chiaro e preciso nella terminologia

Voto 9 (distinto):

Impegno e partecipazione: costanti, collaborativi e responsabili

Acquisizione delle conoscenze: completa e approfondita (es.: con approccio interdisciplinare)

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: procede con padronanza ed analisi approfondite

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: acquisita con capacità di valutazioni



personali

Utilizzo delle abilità espositive: appropriato, vario e fluente

Voto 10 (ottimo):

Impegno e partecipazione: costanti, propositivi e responsabili

Acquisizione delle conoscenze: completa, approfondita, strutturata ed organica

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: procede con padronanza ed analisi approfondite su contenuti interdisciplinari

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: acquisita con capacità di valutazioni personali ed autonome e di sintesi critica

Utilizzo delle abilità espositive: appropriato, vario e fluente

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA GARAU THIESI - SSEE835012

VIA GRAZIA DELEDDA - TORRALBA - SSEE835056

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è elemento essenziale di qualunque azione educativa programmata, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Si valuta :

- il processo di apprendimento
- il rendimento scolastico
- il comportamento

Le nuove modalità di valutazione mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dalle alunne e dagli alunni.

La scuola, per rendere più completa e chiara la valutazione anche alle famiglie, accompagnerà ai livelli di apprendimento la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto. La valutazione didattico-educativa è articolata in tre fasi, in rapporto ai suoi fini :



1. valutazione diagnostica ad inizio anno scolastico finalizzata all'accertamento del possesso dei prerequisiti ed eventualmente all'organizzazione del loro recupero.
2. valutazione formativa in itinere durante il corso dell'anno finalizzata al controllo dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione e di conseguenza consente di attivare eventuali interventi compensativi.
3. valutazione sommativa al termine dell'anno scolastico o del ciclo di studi per il confronto tra i risultati ottenuti e previsti e gli standard di riferimento. Si concretizza nella valutazione quadrimestrale, finale, nel giudizio di ammissione alla classe successiva e nella certificazione delle competenze acquisite a fine ciclo di studi.

Per una corretta valutazione didattico-educativa degli alunni si terrà conto non solo dei risultati oggettivi emersi dalle verifiche e relative alle conoscenze, ma anche :

- del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento
- dell'impegno, interesse e partecipazione
- di eventuali condizionamenti socio-ambientali
- delle concrete possibilità di recupero nella successiva classe

Il Collegio dei Docenti ha stabilito alcune norme comuni ai tre ordini di scuola riguardanti criteri, metodi e funzioni della valutazione.

I Criteri conduttori sono i seguenti :

- Corresponsabilità
- Coerenza
- Trasparenza

La funzione della valutazione comprende

- Rilevazione sistematica di conoscenze e abilità
- Documentazione e comunicazione
- Contributo al processo formativo

I metodi sono :

- Raccolta sistematica di informazioni sugli alunni
- Documentazione dell'attività scolastica
- Accertamento dei risultati in base alla programmazione
- Valutazione periodica complessiva collegiale
- Comunicazione delle valutazioni
- Certificazioni finalità

Costituiscono strumenti di verifica ai fini della valutazione :

- il controllo e la correzione sistematica dei compiti svolti a casa;
- test di comprensione;
- quesiti a risposta aperta e chiusa;
- prove scritte e orali;



- lavori applicativi delle nozioni acquisite;
- lavori diversificati;
- compiti in classe;
- esercitazioni varie (linguistiche, logico-matematiche, grafico-pittoriche, musicali e motorie).

La scuola utilizza vari strumenti per documentare il processo formativo :

- registro personale dell'insegnante
- registro di classe
- registro dei verbali delle riunioni dell'Equipe Pedagogica e dei Consigli di intersezione, interclasse, classe
- certificazione delle competenze a fine ciclo di studi
- certificazioni esterne.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico, per offrire un quadro più completo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. Essa fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

SUFFICIENTE: Talvolta assume comportamenti poco corretti nei confronti dei compagni e l'impegno non è costante.

BUONO: Generalmente rispetta le regole condivise e di solito collabora con gli altri. Generalmente l'impegno è costante.



DISTINTO: Rispetta le regole convenute. Nei diversi contesti educativi assume un comportamento responsabile, corretto e collaborativo. Porta a termine il lavoro con impegno.

OTTIMO: Rispetta sempre le regole convenute. Nei diversi contesti educativi assume un comportamento responsabile, corretto e collaborativo. Assume un ruolo positivo all'interno del gruppo. Rispetta le regole condivise, assumendo un comportamento responsabile, corretto e collaborativo. Porta a termine il lavoro con impegno e originalità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'art. 3 del D.L. n. 62 2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parziale raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie e delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Nella scuola sono state attuate varie azioni per favorire l'inclusione, molti sono gli elementi positivi che indicano il grado di inclusività. Con il progetto regionale Tutti a Scuola, il nostro istituto partecipa con la Linea Ascolto e Supporto al sostegno psicologico degli studenti con particolare fragilità (disabili e altri BES). Gli interventi messi in atto dallo psicologo sono finalizzati all'osservazione e alla lettura delle dinamiche relazionali all'interno delle classi e in famiglia, al coinvolgimento del gruppo classe in attività di educazione e comunicazione e ai colloqui di rinforzo e consulenza con familiari e docenti. L'adesione a questo progetto ha come scopo quello di ottenere un miglioramento del comportamento individuale degli alunni coinvolti, un potenziamento del profitto e un generale aumento del benessere in ambiente scolastico. La scuola, inoltre, attua diversi progetti, a carattere motorio e musicale, di lettura interattiva, di lingua sarda, di scacchi, di lingua inglese, utili a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES in generale. È stata istituita una Funzione Strumentale per l'area dell'inclusione come supporto e punto di riferimento per tutte le attività. Sono istituiti e si riuniscono almeno due volte l'anno il GLI e il GLO. La scuola ha elaborato un Piano per l'inclusione, in collaborazione con i docenti e i consigli di classe e sulla base delle reali esigenze degli alunni. L'Istituto ha adottato il nuovo modello di PEI e il modello PDP inviato dal CTS, e una nuova scheda di rilevazione BES. La maggior parte degli insegnanti utilizza una didattica inclusiva proponendo attività in piccolo gruppo e promuovendo un approccio multisensoriale. In ogni classe è presente una LIM o un maxischermo connessi ad Internet che consentono l'utilizzo di materiale digitale. Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali e fanno ricorso a modalità e prove diversificate. Regolarmente vengono organizzati incontri con la Neuropsichiatra, con la famiglia, con i docenti e con tutti gli operatori di riferimento, che seguono gli alunni anche in orario extrascolastico.

Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento vengono organizzati corsi di recupero soprattutto nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere; vengono incentivate



metodologie differenti come il lavorare per piccoli gruppi, in alcune classi si utilizza la didattica metacognitiva, la metodologia della Flipped Classroom. La scuola offre anche occasioni di potenziamento soprattutto nella lingua inglese, prima lingua comunitaria studiata all'interno della scuola tramite un progetto (Trinity) che permette agli alunni partecipanti l'acquisizione della relativa certificazione internazionale. La scuola promuove in alcune classi dei vari ordini di scuola attività di potenziamento della lingua sarda. Tutte le attività, sia di recupero sia di potenziamento, prevedono forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. In alcuni plessi della scuola primaria e secondaria di I grado è prevista la partecipazione a concorsi, saggi musicali, gare sportive, progetti teatrali, tornei di scacchi, concorsi di poesia e prosa in lingua sarda, Rally matematico, Monumenti Aperti ed uscite per conoscere il territorio.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Molti sono gli elementi positivi che indicano il grado di inclusività della nostra scuola, tra cui il progetto regionale (SI TORNA) Tutti a scuola. La scuola attua diversi progetti, a carattere motorio e musicale, di lettura interattiva, di lingua sarda, di lingua inglese, utili a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES in generale. È stata istituita una FS per l'inclusione come supporto e punto di riferimento per tutte le attività. Sono istituiti e si riuniscono almeno 2 volte l'anno il GLI e i GLO. La scuola ha elaborato un Piano dell'inclusione sulla base delle reali esigenze degli alunni. L'Istituto ha adottato il modello di PEI e di PDP inviato dal CTS, e una nuova scheda di rilevazione BES, elaborata in collaborazione con il PLUS. La maggior parte degli insegnanti utilizza una didattica inclusiva proponendo attività in piccolo gruppo e promuovendo un approccio multisensoriale. In ogni classe è presente una LIM o un maxischermo connessi ad Internet che consentono l'utilizzo di materiale digitale. Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali e fanno ricorso a modalità e prove diversificate. Regolarmente vengono organizzati incontri con la Neuropsichiatria, con la famiglia, con i docenti e con tutti gli operatori di riferimento, che seguono gli alunni anche in orario extrascolastico. Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento vengono organizzati corsi di recupero soprattutto nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere; vengono incentivate metodologie differenti come il lavorare per piccoli gruppi, in alcune classi si utilizza la didattica metacognitiva. La scuola offre anche occasioni di potenziamento soprattutto nella lingua inglese, prima lingua comunitaria studiata all'interno della scuola tramite un progetto che permette agli alunni partecipanti l'acquisizione della relativa certificazione internazionale. La scuola promuove in alcune classi di entrambi gli ordini di scuola attività di potenziamento della lingua sarda. Tutte le attività, sia di recupero sia di potenziamento, prevedono forme di monitoraggio e valutazione dei



risultati raggiunti. In alcuni plessi della scuola primaria e secondaria di I grado è prevista la partecipazione a concorsi, Torneo sportivo di istituto, saggi musicali e sportivi e Rally matematico.

Punti di debolezza:

In seguito all'impossibilità di nominare supplenti per il 1° giorno di assenza del docente, le insegnanti dell'organico potenziato non possono svolgere in maniera continua ed efficace le attività di recupero previste.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. È uno strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Tutti i componenti del Gruppo di lavoro operativo

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è sempre attivo grazie alla forte collaborazione scuola-famiglia, che costituisce il principio fondante, alla base delle attività della scuola. Il docente di sostegno ha un ruolo attivo di scambio e comunicazione con la famiglia per coordinare tutti gli aspetti che riguardano le attività scolastiche (di tipo amministrativo, organizzativo e didattico).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è elemento essenziale di qualunque azione educativa programmata, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Si valuta: • il processo di apprendimento; • il rendimento scolastico; • il comportamento. Le nuove modalità di valutazione mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dalle alunne e dagli alunni. La scuola, per rendere più completa e chiara la valutazione anche alle famiglie, accompagnerà ai livelli di apprendimento la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'itinerario scolastico è progressivo e continuo, la scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra le scuole, il passaggio da un ordine all'altro. Il percorso parte va dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, prosegue con le discipline nella scuola primaria, e giunge alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Le finalità dei progetti e delle attività di continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado sono molteplici: favorire un rapporto di continuità metodologico – didattica ed educativa tra gli ordini scolastici; conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; sostenerne la motivazione all'apprendimento, rilevarne i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo; promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento; conoscere e condividere gli aspetti formativi e organizzativi della scuola primaria e secondaria di primo grado; sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà; favorire il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento. Gli obiettivi principali sono relativi allo sviluppo della comunicazione e del confronto fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, alla realizzazione e condivisione di esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e a rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi, all'elaborazione dei profili degli alunni in uscita attraverso strumenti condivisi.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo Thiesi è stato istituito il 1° Settembre 2009 dall'unione della Direzione Didattica di Thiesi e della Scuola Media "Medaglia D'Oro G. Demartini" Thiesi.

L'Istituto è dotato di autonomia funzionale e personalità giuridica ai sensi del DPR n°275/1999.

Negli uffici amministrativi operano un Direttore dei servizi generali e amministrativi di ruolo, tre assistenti amministrativi di ruolo e un assistente amministrativo a tempo determinato, assegnato all'Istituto nella dotazione prevista per l'organico di fatto.

La maggior parte del personale docente è di ruolo e garantisce continuità negli anni.

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.

Il lavoro del dirigente è supportato da primo e secondo collaboratore, responsabili di plesso e funzioni strumentali al PTOF.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il DS in caso di sua temporanea assenza, per i casi di ordinaria amministrazione
- sostituisce il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità;
- condivide e coordina con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel PTOF;
- cura con il DS il raccordo tra l'ufficio dirigenziale e gli uffici di segreteria;
- collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione;
- cura con il DS i rapporti con il personale ATA;
- collabora con il DS per le sostituzioni dei docenti;
- riferisce dell'andamento didattico e disciplinare della scuola;
- rappresenta, su delega, il DS nelle riunioni istituzionali;
- collabora con il Dirigente per la definizione dell'organico e per l'assegnazione delle cattedre;
- provvede alla diffusione delle comunicazioni a: docenti, alunni e famiglie;
- si coordina con i fiduciari di plesso;
- controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;
- valuta ed eventualmente accetta ed autorizza le richieste di ingresso

2



posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di istituto; • modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione del servizio scolastico; • gestisce il recupero dei permessi brevi del personale docente; • supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff; • segnala al dirigente ogni problematica relativa alla trasparenza, alla tutela della privacy e al rischio corruttivo.

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali al PTOF sono suddivise in sei aree: PTOF Inclusione Sistema Nazionale di Valutazione Continuità e accoglienza Orientamento Formazione Funzioni strumentali F.S.- Coordinamento delle attività di continuità e accoglienza: - Raccordo delle azioni di continuità orizzontale, verticale e curriculare; - Analisi e bisogni formativi degli studenti; - Ricognizione delle offerte disponibili nel territorio e sostegno agli studenti nella scelta delle opportunità; - Organizzazione del piano di orientamento scolastico. F.S. - Orientamento: - Analisi e bisogni formativi degli studenti; - Ricognizione delle offerte disponibili nel territorio e sostegno agli studenti nella scelta delle opportunità; - Organizzazione del piano di orientamento scolastico. F.S. - Formazione del personale: - Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento; - Accoglienza dei nuovi docenti; - Promuove la definizione di un curriculum verticale per competenze; - Ricerca buone pratiche e ne cura la diffusione

6



nell'Istituto. F.S. - Inclusione: - Azione di accoglienza e "tutoraggio" dei nuovi insegnanti di sostegno; - Organizzazione e coordinamento di incontri periodici con tutti i docenti di sostegno; - Promozione dell'inclusione scolastica, anche alla luce anche del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66; - Coordinamento del GLL; - Elaborazione e verifica del Piano dell'Inclusione; - Partecipazione alle riunioni dei GLO; - Collaborazione con il Dirigente alla definizione dell'organico di sostegno; - Azioni di supporto e consulenza ai docenti curricolari nel caso di alunni BES o DSA. F.S. - Autovalutazione d'Istituto : - Ricerca di informazioni, documenti, norme relative l'autovalutazione d'Istituto; - Documentazione e digitalizzazione di documenti relativi l'autovalutazione d'Istituto; - Stesura e aggiornamento dei documenti strategici della valutazione (RAV e PdM); - Indagini e statistiche . F.S. - Gestione del P.T.O.F. : - Aggiornamento annuale del P.T.O.F.; - Monitoraggio sulla realizzazione del P.T.O.F.; - Coordinamento della commissione incaricata di elaborare il P.T.O.F. 2022-2025; - Stesura del PTOF 2022-25; - Collaborazione con il Dirigente scolastico per la gestione del PTOF e del Programma annuale.

Responsabile di plesso	Al Responsabile di plesso vengono assegnati i seguenti compiti: 1. Rilevare le esigenze dei docenti in ordine a sussidi collegati alla didattica; 2. Farsi sostenere, nello svolgimento delle proprie funzioni, dai docenti con responsabilità di supporto organizzativo in particolare durante le operazioni di svolgimento dell'Esame di Stato; 3. Vigilare per quanto attiene l'uscita anticipata/l'entrata posticipata degli alunni, nel	5
------------------------	--	---



rispetto del Regolamento d'Istituto; 4. Assegnare gli insegnanti, a qualsiasi titolo disponibili, per la sostituzione di colleghi assenti, registrandone l'impegno su apposito registro; 5. Curare il recupero delle ore non lavorate dei docenti - a seguito di permesso orario-entro il bimestre successivo dalla fruizione, secondo criteri concordati col DS; 6. Predisporre una scheda di sintesi periodica, e comunque almeno bimestrale, dei recuperi segnalando situazioni difformi ai criteri stabiliti, in collaborazione con gli Uffici di Segreteria; 7. Provvedere alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico; 8. Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.; 9. Segnalare al DSGA eventuali, più efficaci, adattamenti dell'orario di lavoro del personale Collaboratore Scolastico; 10. Esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il DS e, nel caso del personale non docente, oltre il DS, il DSGA; 11. Vigilare sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale; 12. Vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente per iscritto al D.S. al R.L.S. e/o al RSPP - gestire la compilazione del registro dei controlli (D.lgs81-2008); 13. Curare i



contatti con l'Ufficio di Dirigenza e agevolare la comunicazione "interna" DS/ docenti del plesso e tra i team pedagogici dei plessi; 14. Segnalare tempestivamente ogni disfunzione ed, ove occorra, adottare le iniziative ritenute più opportune. 15. Rispettare e far rispettare Regolamenti interni e di Organizzazione del servizio; 16. Vigilare sul rispetto delle indicazioni strategiche per mitigare le infezioni da sars-cov-2 in ambito scolastico; 17. Curare i rapporti con l'ente locale di riferimento.

Animatore digitale	1. Formazione interna, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. Creazione di soluzioni innovative, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. 4. Cura delle aule di Informatica in collaborazione con l'assistente tecnico	1
--------------------	---	---

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Team digitale.	2
---------------	---	---

Docente specialista di educazione motoria	Il docente di educazione motoria svolge due ore di insegnamento settimanali, in ognuna delle tre classi quinte della scuola primaria dell'Istituto, nei plessi di Thiesi e Torralba	1
---	---	---



Coordinatore
dell'educazione civica

Il referente d'istituto per l'educazione civica - a.s. 2022/23 svolge i seguenti compiti: □ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione; □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; □ Socializzare le attività agli Organi Collegiali; □ Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; □ Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; □ Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato

1



l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); □ Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; □ Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; □ Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; □ Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali criticità riscontrate;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le ore di potenziamento sono distribuite sia con attribuzione di materia, in particolare area logico-matematica e inglese, sia per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti nelle classi in cui sono presenti alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E	La cattedra di potenziamento assegnata	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

all'Istituto comprensivo di Thiesi, costituisce una risorsa importante per l'organizzazione dell'attività didattica nella scuola secondaria di primo grado. Da settembre a dicembre le ore destinate al potenziamento, suddivise fra tre docenti destinati ai due plessi di Thiesi e Bonnanaro, vengono impiegate per favorire il recupero e il potenziamento a favore di alunni con bisogni educativi speciali. Si prosegue per tutto il resto dell'anno destinando, da gennaio a maggio, delle ore per la realizzazione del progetto "Trinity", per il conseguimento della certificazione linguistica nelle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatico: Adeguamento del protocollo alla normativa vigente e utilizzo funzionale delle capacità operative del Ufficio protocollo Conservazione a norma Comunicazioni con l'esterno e con le diverse aree interne ,



pubblicità (anche legale). Segreteria Digitale. Controllo quotidiano e gestione posta ordinaria, elettronica e PEC. Controllo quotidiano e gestione avvisi SIDI - intranet - USP etc. Archiviazione atti. Gestione archivio cartaceo e digitale Smistamento della posta Implementazione rubrica quando si mandano mail a nuovi indirizzi Implementazione archivio istituzioni scolastiche quando arrivano mail da altre scuole. Affissioni all'albo della scuola ed eliminazione mensile degli atti scaduti, registrazione. Albo on line in applicazione del C.A.D. e Dlgs 33-2013 . Gestione del sito per quanto di competenza. Gestione posta e controllo estratti conto. Circolari interne Convocazione organi collegiali e attività connesse al funzionamento degli stessi. Ricezione richieste interventi di manutenzioni dei locali e inoltra alla "Multiss o al comune gestione rapporti con addetti al sito web in collaborazione col Dirigente Scolastico e DSGA. Adempimenti connessi alla Privacy Progetti Edilizia Scolastica Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Lg.vo 81/08.

Ufficio acquisti

Tenuta e aggiornamento dei registri: registro fatture - facile consumo - inventario generale e biblioteca schede carico - scarico - registro degli acquisti Predisposizione atti relativi agli acquisti e attività istruttoria: acquisizione richieste dei reparti sottoposizione alla firma di autorizzazione all'acquisto richiesta e reperimento del DURC. CIG - CUP , Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali, Controllo giacenze per reintegro Registro contratti di acquisizione beni e servizi raccolta delle richieste di acquisto. Piani di acquisto e di comparazione Richieste preventivi e prospetto comparativo offerte Predisposizione contratti e ordini carico dell'impegno Ricezione della merce e verifica della rispondenza all'ordine e alle fatture. Compilazione del certificato di regolare fornitura e di regolare prestazione per i servizi periodici Verbali di collaudo Pagamento delle fatture abbonamenti, riviste e registrazione



Predisposizione atti relativi all'acquisizione di servizi Fattura elettronica e relativi obblighi Ricognizione inventariale e incombenze connesse alla gestione del magazzino nei diversi plessi Inventari Comune, Regione, Facile Consumo, Stato - Scarico beni inservibili. Ricognizioni del patrimonio Inserimento nel software di gestione di tutti gli ordini e i contratti (in axios magazzino) , anche per l'automatica registrazione nel registro contratti Verifica iniziale e periodica delle DPI ai collaboratori scolastici e fornitura delle stesse. Fornitura delle dotazioni di protezione individuale al personale nominato con contratto a tempo determinato. Verifica documentata ad inizio anno, alla presa di servizio di ogni nuova unità di personale e a consegna di ogni nuovo prodotto della avvenuta presa visione della scheda con le caratteristiche dei prodotti chimici pulizia e toner e verifica della tossicità e del rischio cancerogeno e mutageno per eventuale cambio del prodotto Firma della scheda prodotto per presa visione e consegna smaltimento toner e rifiuti speciali e tenuta del relativo registro adempimenti riguardanti il D.Lgs 626/94 - 81/2008 e successive modifiche e integrazioni Controllo scadenza e reintegro dei medicinali. SERVIZI INFORMATICI: Supporto informatico: backup periodici, aggiornamenti, gestione rapporti con addetti al sito web in collaborazione col Dirigente Scolastico e DSGA Supporto Dirigente Scolastico per PTOF Corrispondenza con l'ente locale anche per manutenzioni e riparazione

Ufficio per la didattica

Area della didattica e dei servizi allo studente: Gestione alunni. Gestione alunni anche tramite il software gestionale e tutti i relativi adempimenti Anagrafe alunni - genitori - tutori Iscrizioni alunni - trasferimenti - esoneri Cartellini assenze Compilazione pagelle/tabelloni e modulistica per scrutini Statistiche/monitoraggi alunni Denunce INAIL infortuni (anche di 1 giorno) alunni Tenuta - aggiornamento - archiviazione dei fascicoli personali cartacei analogici e digitali Pratiche studenti diversamente abili Certificazioni alunni Corsi



integrativi/recupero Curriculum alunni Adempimenti connessi alla Privacy Compilazione registri: generale dei voti - perpetuo dei diplomi - carico e scarico diplomi - registri degli esami . Adempimenti connessi con gli esami di stato: Commissioni esami accettazione domande Commissione d'esame del materiale (stampati, verbali prove scritte e orali, registri, tabelloni, ecc.) Adempimenti con il Presidente della Commissione Richiesta diplomi all'Ufficio Scolastico Provinciale Compilazione e rilascio diplomi Raccolta programmi / relazioni finali /elaborati e registri Rapporti con altre scuole Mensa alunni e docenti pratiche generali Trasmissione fascicoli altre scuole Elezioni alunni /genitori Elenchi alunni - consegna alla Commissione elettorale Statistiche Attività di ed.fisica Adempimenti connessi con le assicurazioni e gli infortuni degli alunni Informazione utenza esterna e interna Viaggi d'istruzione: Elenchi alunni per visite e viaggi istruzione comprese nomine accompagnatori Libri di testo, adempimenti connessi Libri in comodato: acquisto - consegna -ritiro Organi collegiali e rappresentanze sindacali: Elezioni e funzionamento Organi Collegiali RSU Collaborazione commissione elettorale Consegna alla Comm. Elettorale Elenchi Elezioni scolastiche

Personale

Gestione contratti Adempimenti connessi al personale in entrata a tempo determinato e indeterminato Convocazioni attribuzione supplenze - costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro Comunicazioni al SIDI - centro per l'impiego -SIL rapporti con altre scuole e varie Elenchi del personale Docente e ATA Certificati di servizio Individuazione aventi diritto a nomina Predisposizione dei contratti Acquisizione documenti di rito Anno di formazione - anno di prova Nomine per incarichi vari Compilazione graduatorie Graduatorie interne (aggiornamento annuale) Statistiche personale Comunicazioni di natura non contabile Organico in collaborazione con i colleghi a.a. Comunicazione dati di sciopero a sistema di tutto il personale Inserimento dati portale SIDI



Trasferimenti Decreti di assegnazione docenti alle classi
Procedimenti disciplinari Pratiche di infortunio relative al personale (anche di 1 giorno) ata e docenti di ogni ordine e grado Sostituzione Docenti per assenze giornaliere (in collaborazione responsabili plesso- D.S. o collaboratori dirigente) Registrazione ore eccedenti docenti Tenuta - aggiornamento - archiviazione dei fascicoli personali cartacei analogici e digitali Personale A.T.A : Turni, modifiche orario, turno e plesso in collaborazione con i colleghi a.a., compilazione delle nomine Trattamento di fine rapporto Ferie non godute DPT Disoccupazione Inoltro istanze INPDAP (Piccolo prestito-Cessioni - TFR) Ricostruzioni della carriera inquadramenti economici Computo e riscatto ai fini della pensione Riscatto ai fini della buonuscita Ricongiunzione dei servizi Cessazioni dal servizio PA04 PL1 Comunicazioni di natura contabile Anagrafe delle prestazioni esperti esterni Bandi e individuazione - contratti di lavoro diversi da quelli di lavoro dipendente e relativi adempimenti Albo on line Axios personale (per registro contratti) - consegna copia all'interessato - pagamento - archiviazione nel progetto - anagrafe delle prestazione etc. Stipendi e compensi di tutto il personale con i relativi adempimenti sia a carico del bilancio dell'istituto che tramite la procedura del cedolino unico. Denunce e trasmissioni telematiche UniEmens, DMA, 770, dichiarazione IRAP Modelli CUD e varie Rapporti con Inps, Inpdap, DPT Evasione richieste di natura contabile Decreti assenze Registrazione partecipazione ad assemblee sindacali Rilevazione assenze Servizio sciopnet e assenze net-PerlaPA - rilevazione legge 104 Elenchi del personale Docente e ATA - consegna alla Comm. Elettorale Comunicazione al Dirigente delle assenze del personale Docente e del personale ATA al D. S.G.A Comunicazione delle assenze all'assistente amm.vo che deve adempiere alle sostituzioni, alle nomine di eventuali supplenti e alle revoche o rinnovi dei contratti, e in generale ai diversi adempimenti non di propria competenza connessi all'assenza Personale ATA Turni, modifiche



orario, turno e plesso con priorità ma in collaborazione con i colleghi a.a., compilazione delle nomine Quadrature settimanali dell'orario ordinario e delle ore eccedenti quello d'obbligo comunicazione ai dipendenti delle ore a debito - credito per il personale docente e ata Fogli di presenza ata e recuperi Quadratura settimanale nomine per intensificazione anche dovute a sostituzione di collega assente e comunicazione ai dipendenti Controllo dell'orario di ingresso e uscita Riepilogo delle ore relative alla prestazione di attività aggiuntiva all'interno dell'orario d'obbligo Dichiarazione dei servizi e inserimento al SIDI Certificati di servizio Richiesta ADEMPIERE CON REGOLARITA' al controllo autocertificazioni e auto dichiarazioni e compilazione dei registri come da regolamento. Controllo delle autodichiarazioni ricevute tramite nostra richiesta d'ufficio alla p.a.. Contatti con le P.A. Applicazione delle disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive Rilascio entro 30 giorni delle certificazioni richieste dalla pubblica amministrazione Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale Pubblicazione all'albo e nel sito secondo la normativa vigente per quanto di propria competenza collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico e con il DSGA per le pratiche di cui gli stessi chiederanno l'espletamento Adempimenti connessi alla Privacy Ogni assistente deve accedere quotidianamente alla posta elettronica istituzionale, al sito MIUR - intranet -SIDI per venire a conoscenza di eventuali adempimenti di competenza Gli assistenti amministrativi sono ritenuti responsabili della mancata osservanza dei termini di scadenza degli adempimenti e compiti loro affidati e comunque ricadenti nel proprio settore; Si sottolinea la necessità di fornire collaborazione con gli altri settori nei momenti di particolare attività .



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re25.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.ichiesi.edu.it/trasparenza-valutazione-e-merito/dati-informativi-sullorganizzazione-e-i-procedimenti/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete n.14 Assistente tecnico

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo consente anche alle scuole del primo ciclo di avere a disposizione nei plessi la figura dell'assistente tecnico, inizialmente prevista solo nelle scuole del secondo ciclo.

Denominazione della rete: Lab smart rurality

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Lab Smart rurality è nato con lo scopo di offrire un punto di riferimento per la didattica innovativa, nel campo delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione applicata al mondo delle nuove professioni, creando un punto di convergenza per la formazione delle nuove generazioni e per promuovere momenti di inclusione sociale. L'esperienza didattica si è avvantaggiata, presso l'Istituto Comprensivo di Thiesi, di un luogo di sperimentazione pratica attraverso l'utilizzo di un mini laboratorio composto da maxi schermo, computer e tavoli innovativi per una didattica laboratoriale.

Denominazione della rete: Generiamo parità

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Contenuti

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha aderito al Percorso di formazione e di promozione culturale sulla parità dei generi e il Contrasto degli stereotipi, al fine di favorire la condivisione della cultura delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere e dell'omofobia. All'interno della rete si propone la realizzazione di iniziative di promozione culturale, quali formazione, sensibilizzazione e informazione del personale scolastico, dei genitori e degli alunni/e sul tema delle pari opportunità, sui meccanismi di costruzione identitaria e sui processi di formazione di stereotipi, pregiudizi e discriminazioni in base all'orientamento sessuale o al genere, sull'acquisizione di un approccio di genere nella pratica educativa e didattica.

Denominazione della rete: Rete di ambito 01 per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete di ambito consente ai docenti dell'istituto di scegliere, tra le offerte formative proposte, il percorso più adatto alle esigenze professionali e delle classi assegnate. L'offerta dei corsi è molto ampia, di alta qualità e prevede la possibilità di partecipare anche a distanza.

Denominazione della rete: Ci Si@mo: una rete per la prevenzione del cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è nata con lo scopo di realizzare, nei vari istituto coinvolti, azioni di intervento in percorsi di prevenzione e contrasto dei fenomeni di cyberbullismo. Tutta l'azione progettuale è stata realizzata con il supporto dell'esperto che ha curato la formazione del personale e degli alunni, organizza percorsi laboratoriali sull'alfabetizzazione emozionale e sullo sviluppo e la promozione di



atteggiamenti e comportamenti prosociali. Non risulta attiva nell'anno scolastico 2023/24.

Denominazione della rete: **Idea - innovazione didattica e apprendimento**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto IDEA si inserisce nel solco dell'iniziativa della Commissione Europea "Aprire l'Istruzione" che propone azioni volte ad allargare i contesti di apprendimento e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'UE di riduzione dell'abbandono scolastico e dell'aumento del tasso di completamento dell'istruzione terziaria con il coinvolgimento di tutte le parti interessate (insegnanti, discenti, famiglie, partner economici e sociali), al fine di modificare il ruolo delle tecnologie digitali negli Istituti di Istruzione.

Nello specifico, IDEA si propone di stimolare un cambiamento procedurale nella didattica, calandosi sul territorio sardo e coinvolgendo il maggior numero possibile di portatori di interesse attraverso lo sviluppo di linee di intervento destinate a potenziare l'integrazione



dell'innovazione tecnologica nella scuola accompagnando i docenti attraverso la sperimentazione di nuovi metodi e strumenti.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Cagliari - tirocinio SFP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

L'istituto è accreditato lo svolgimento del tirocinio del corso di laurea in Scienze della formazione primaria. Gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di svolgere, presso il nostro istituto, il percorso formativo del tirocinio seguiti da un tutor individuato tra i docenti della scuola primaria e della scuola dell'Infanzia.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Sassari - tirocinio sostegno



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convezione

Approfondimento:

L'istituto è accreditato lo svolgimento del tirocinio del corso universitario di specializzazione per insegnanti di sostegno. Gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di svolgere, presso il nostro istituto, il percorso formativo del tirocinio seguiti da un tutor individuato tra i docenti dei tre ordini di scuola, in possesso dei requisiti richiesti.

Denominazione della rete: **Convenzione E CAMPUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con l'Università telematica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Strategie efficaci di comunicazione

Percorsi formativi organizzati dalla funzione strumentale per la formazione in collaborazione con lo psicologo del progetto Iscola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Aggiornamento del Team antibullismo

Il personale dell'istituto ha seguito un percorso formativo mirato per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Negli anni il team, composto da docenti di ogni ordine di scuola e da collaboratori scolastici di ogni plesso, segue un percorso di aggiornamento costante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Gestione delle dinamiche di classe

Le attività formative mirano a riflettere insieme per la comprensione e la gestione dei comportamenti in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

In ogni plesso è presente del personale formato, individuato come addetto al primo soccorso. Tutto il personale ha seguito il corso formativo di 12 ore e si aggiorna ogni tre anni con un corso della durata di 4 ore.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Antincendio

In ogni plesso è presente del personale formato , individuato come addetto antincendio. Tutto il personale ha seguito un percorso formativo per rischio medio, della durata di otto ore e di 3 ore di esercitazioni pratiche. L'aggiornamento ha la durata di 5 ore con cadenza triennale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione obbligatoria periodica con cadenza quinquennale, rivolta a tutti i dipendenti dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

La scuola capofila della rete di ambito propone vari corsi di alta qualità relativi all'inclusione scolastica. Buona parte dei docenti del nostro istituto partecipa attivamente alle iniziative formative proposte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'insieme delle attività del piano di formazione cura nel complesso le seguenti tematiche:

- bullismo e cyberbullismo;
- inclusione;
- educazione civica;
- gestione della classe;
- metodologie innovative.

L'analisi dei Bisogni Formativi dell'Istituto è stata realizzata a partire dalla somministrazione di questionari specifici che hanno evidenziato i bisogni formativi dei singoli docenti, gli interessi formativi, tempi e modalità di svolgimento e somministrazione della formazione stessa.

Le attività previste per il triennio di riferimento sono state scelte in coerenza con il piano di formazione Nazionale e in modo funzionale alle priorità fissate dal PTOF di istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione per assistenza di base agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Addetti antincendio

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza - formazione e informazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Team antibullismo

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Psicologo e formatore